

MARIO LO PRESTI

ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA? VIETATO PENSARE ALTRIMENTI!

Non abbiamo alcun potere contro la verità; quello che possiamo è per la verità (II Cor. 13:8-9). ... come un leone, non avrai bisogno di difenderla. Lasciala libera. Si difenderà da sola (Agostino, Vescovo d'Ipbona 354 -430 d.c.)

.

INDICE

	Prefazione	Pag.	3
I	Della tragica e prematura scomparsa di Nino Barresi	"	4
II	Della farsa pandemica	"	6
III	Della vassallatica prostrazione del Montante	"	9
IV	Delle talpe che copiose si annidano dentro l'Adiana organizzazione	"	13
V	Dello spodestamento del Loria e dell'intronizzazione del Montante	"	14
VI	Pecunia non olet	"	15
VII	Dello stupro del Risveglio Pentecostale abusato per la pubblicità del siero genico e del grave tradimento dei pastori	"	18
VIII	Dei predicatori e dei faccendieri di varia risma e grammatura che dimostrando la loro organicità al sistema al quale sono asserviti, trasformandosi in incaricati di pubblico servizio, hanno tanto dimostrato di saper ben servire il principe della menzogna	"	29
IX	Dell'impossibilità di partecipare al Convegno Pastorale dell'anno 2021 senza l'inoculo del mortal siero genico o la prova dell'avvenuta guarigione dal Sars Cov 2 o l'esito negativo del tampone molecolare	"	33
X	Delle campagne elettorali per il rinnovo del consiglio di chiesa, del metodo di reclutamento dei pastori e dei brogli per la conquista e la conservazione del pulpito	"	36
XI	Del rifiuto dei vaccini dei primi pentecostali	"	38
XII	Dell'integrità degli Amisch	"	39
XIII	Della mia ferma e vibrata reprimenda contro il Montante	"	41
XIV	Della generica contestazione del Consiglio Generale delle Chiese	"	43
XV	Del mio rifiuto di recarmi a Canossa e del lavamani del Comitato di Zona della Sicilia	"	46
XVI	Una tra le mie incursioni argomentative al fin di sollecitare il libero e critico pensiero dall'imperante ipocrisia dell'Adian setta	"	49
XVII	Dell'atavica codardia dell'Arata	"	52
XVIII	Della decisione del Consiglio Generale delle Chiese	"	55
XIX	Delle vere origini dell'Adian sodalizio	"	57
XX	Conclusioni	"	59

ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA? VIETATO PENSARE ALTRIMENTI!

Ovvero, del divieto di esprimere, pena l'espulsione, divergente opinione da quella dominante accettata dal Consiglio Generale delle Chiese, atteso il massonico fondamento dell'associazione voluta, nel secondo dopoguerra, dai massoni Frank Gigliotti ed Henry Ness, agenti della CIA che agivano sotto la copertura di pastori evangelici e dai buoni uffici del Presidente massone degli Stati Uniti d'America Dwight D. Eisenhower il quale, regnante Pontefice di Santa Romana Chiesa Giovanni XXIII°, al secolo il massone Angelo Roncalli, da questi ottenne di non porre ostacoli alla nascente organizzazione.

Tanto premesso, ai libero-pensanti conservi e fratelli nel Signore, emancipati dall'umana manipolazione meningeo magistralmente esercitata dai maggiorenti e da un ampio stuolo di sodali questuanti pastori delle Assemblee di Dio in Italia, affinché sappiano dei veri motivi della mia cacciata dalla consorteria, quant'appresso mi pregio di sottoporre alla loro attenzion benevola ed ottima intelligenza, affinché s'acclari dell'immane manipolazione psichica consumata dai predicatori della corporazione, regnante la "falsemia" dal marzo dell'anno 2020 al settembre dell'anno 2022", in danno degli ignari conservi e dell'ingenua fratellanza che, ancora una volta, pur di lor fidandosi s'è fatta inoculare il mortal siero.

Coll' auspicio che gli ignari e ingenui conservi e fratelli, dal settar pensiero cerebro dominati e dal comun sentire schiavizzati, destatisi dall'assonnante e mortifero letargo, giunti alla piena consapevolezza della dignità dell'immagine di Dio ch'è in loro intrisa e ripudiata la setta, ormai in caduta libera per via del costante declino spirituale, esercitino il bene dell'intelligenza che il Padre degli astri luminosi, presso il quale non c'è variazione né ombra di mutamento, a tutti dona e a nessuno nega (Giac. 1:17), abbandonandola al suo destino.

A codesti il cui pensiero e la facoltà di scelta sono stati gravemente coartati, amo rammentare che avendo conosciuto la Verità che ci ha resi liberi, al prezzo del sangue dell'Unigenito Figlio di Dio, morto per i nostri peccati secondo le Scritture e secondo le Scritture risorto per la nostra eterna giustificazione e santificazione, gelosi custodiscano la loro libertà nel Signore affinché s'affranchino dall'umana schiavitù dell'altrui pensiero.

I

DELLA TRAGICA E PREMATURA SCOMPARSA DI NINO BARRESI

Il 5 gennaio 2022, inspiegabilmente e tragicamente, veniva meno ai viventi Nino Barresi, già pastore della Comunità A.D.I. di Tommaso Natale (PA), nonché componente, per qualche trentennio, del Comitato di Zona della Sicilia delle Assemblee di Dio in Italia. La notizia, di fulminea diffusione, veniva, pure, riportata sulla pagina facebook Info Pentecostali.

**Info Pentecostali**
5 gennaio · 🌐

APPRENDIAMO ADESSO QUESTA NOTIZIA CHE CI LASCIA SENZA PAROLE.



Vittime del Pentecostalismo -ex Avadi
5 gennaio · 🌐

SI SUICIDA PASTORE VITTIMA DELLA SETTA PENTECOSTALE
Con estremo dolore annunciamo che Antonino Barresi, già Pastore della setta pentecostale delle "Assemblee di Dio in Italia", in cui ha rivestito diversi incarichi come presidente del Centro Comunitario Elim di Chiaramonte Gulfi (Ragusa) e membro rispettato del Comitato di Zona Sicilia, oggi pomeriggio si è tolto la vita. **Il pastore Antonino Barresi, bullizzato dalla setta in cui aveva militato era stato oggetto di calunnie diffamanti.**
Da questa pagina esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia. E per rispetto del loro dolore, ci limitiamo a dare questa breve comunicazione, ma appena avremo superato lo shock per il dolore che questa notizia ci procura, vi ritorneremo.

 2

Commenti: 1 Condivisioni: 1

Scosso dall'inatteso e funereo evento, amareggiato dalla constatazione che alle esequie funebri di quel 7 gennaio 2022, officiate nel cimitero di Carini, non si presentò nessuno dei pastori titolati, eccezion fatta per alcuni pastori delle retrovie, in rappresentanza dell'organizzazione religiosa che il Barresi aveva servito, salvo, in modo piuttosto defilato e alla chetichella, il segretario Arata – a rispettosa e debita distanza mentre la salma veniva inumata –, vergai sul social, il sottostante commento cui seguì il commento d'altro visitatore della pagina.



Mario Lo Presti

Al di là di quello che il Barresi ha commesso, cosa certamente non buona che non onora l'Evangelo, resta il fatto che, per venti anni almeno, ha fatto parte del Comitato di Zona della Sicilia delle Assemblee di Dio in Italia e, quando rivestiva tale carica, si spendeva senza riserve. Quindi, pur con i dovuti "distinguo", prendendo le dovute distanze dal gesto suicida, andava comunque ricordato il lavoro svolto, per rispetto alla famiglia per il dolore di una simile perdita non facilmente dimenticabile, soprattutto per i genitori, perchè è contro natura che questi seppelliscano il figlio, la natura vuole che sia il contrario. Sia per dare un messaggio di consolazione anche agli astanti intervenuti, fratelli e non. Purtroppo al funerale, tranne pochi fratelli pastori delle retrovie, non v'era alcuna rappresentanza delle ADI, come a dire: noi non lo conosciamo, lungi da noi. Questo è atteggiamento ipocrita e vile di chi fugge le realtà delle circostanze. Qualsiasi azienda dopo venticinque anni o trenta, perchè il Barresi ha cominciato giovanissimo il ministero, avrebbe speso qualche encomio. Purtroppo nell'organizzazione ADI se cadi in bassa fortuna non ti conosce più nessuno. In una famiglia può capitare che qualcuno sviolini, ma non per questo cessa di farne parte. Questo messaggio di solidarietà andava dato alla famiglia affranta dal dolore e a tutti gli astanti: nonostante il gesto dal quale prendiamo le distanze, è stato un nostro fratello che si è spesso per l'Evangelo, per il resto il giudizio appartiene a Dio. Ma, come al solito, si è preferito mettere la polvere sotto il tappeto. Un giorno, su questa terra o nell'altra, ci sarà Qualcuno che solleverà il tappeto e, allora, si scopriranno tutte le magagne e, sicuramente, l'imputabilità di un simile gesto, se ad un fatto autonomo, oppure ad condizionamento indotto del quale gli autori risponderanno davanti a Dio.

Vittime del Pentecostalismo -ex Avadi

14 gennaio · 🌐

PASTORE ADI DENUNCIA IL VERGOGNOSO COMPORTAMENTO DELLE ADI IN MERITO AL PAST. BARRESI

Tuttavia non siamo d'accordo con il Past. Avv. Mario Lo Presti sull'ultimo punto perché se vi è stato un "condizionamento indotto" non si può liquidare tutto con "renderanno conto a Dio" (cosa peraltro certa e ovvia per chi crede) ma bisogna passare pure per la giustizia terrena con il congruo risarcimento alla famiglia che non crediamo sarà poco. La magistratura dovrebbe intervenire per accertare se questo "condizionamento indotto" magari a motivo di calunnie e isolamento ci sia stato oppure no. È dal primo giorno che chiediamo ai magistrati di essere ascoltati e sappiamo che leggono per cui lo ripetiamo: che aspettate a contattarci? Abbiamo delle cose da dire e dei documenti da consegnare.

II

Della farsa pandemica

Eravamo in piena farsa pandemica e, fino alla nausea, sia de visu che tramite i canali di messaggistica, non desistei mai dall'esortare i fedeli che il Signore, immeritatamente, mi onora di servire, quelli che incrociavano la mia strada e quelli della lista dei miei contatti, a non cedere all'inganno dell'inoculo del maledetto e diabolico siero, glorificato dall'informazione di regime e mai autorizzato per l'uso umano ma, soltanto sperimentale, al fine di distruggere l'umano sistema immunitario. Sicché, inviai a tutti i fedeli della lista dei miei contatti, l'informazione di cui sotto, accompagnata da un commento che, anche stavolta, finì su infopentecostali. Molto verosimilmente qualcuno dei fratelli, cui pervenne l'informazione, tiene buoni uffici con gli amministratori di quel social.

<https://www.facebook.com/Info.Pentecostali/videos/5404503002897635>



Info Pentecostali

14 febbraio · 🌐

...

DA UN PASTORE ADI

A beneficio (o maleficio, fate voi), dei tanti soloni del pulpito che fidandosi della Scienza e del dover ubbidire alle autorità, hanno indotto migliaia di ignari fedeli a ricevere il venefico siero

Le schifezze che si trovano nel venefico siero che di seguito dell'inoculazione transitano nel corpo dei malcapitati, sono spaventose. A questo aggiungasi che nel video si legge ripetutamente: "per uso di ricerca di laboratorio, non per la somministrazione all'uomo". Spiegate, per favore – so che non potete farlo – come ha potuto un solone del pulpito – pensa lui – che ama farsi riprendere con alle spalle innumerevoli volumi che, sfido, non ha mai studiato, perché se li avesse in minima parte studiati, gli si sarebbero aperte, pur anco in minima parte, le meningi e, conseguentemente, sviluppato uno senso critico, colto dal beneficio del dubbio – posto che uno degli effetti dello studio serio e quello di prendere ogni cosa con le pinze – si sarebbe chiesto: "cui prodest"? A chi giova? Invece no! Codesto signore, pare abbia detto in una diretta zoom di un convegno pastorale: "Fratelli, il vaccino è lo strumento che il Signore ci ha dato per uscire dalla pandemia". Da un biennio e oltre, ormai valenti scienziati di chiara fama mondiale, non allineati al main stream dicono tutto l'opposto. E poi, costui non ha mai letto nelle Scritture: Non pronunciare il nome del Signore Dio tuo invano, perché il Signore non riterrà innocente chi avrà nominato il suo nome invano? (Es. 20:7). Pensa costui di avere speciale dispensa?

Altri soloni – i soloni sono tanti – hanno insegnato che bisogna ubbidire alle Autorità. Se costoro avessero investigato le Scritture, avrebbero ben capito che il dovere verso le autorità cessa allorché l'obbligo cui queste pretendono obbedienza collide con i principi generali della Scrittura. Se la Scrittura insegna che "il corpo non è per la fornicazione ma per il Signore (II Cor. 6:13), pensate voi che il nostro corpo, tempio dello Spirito Santo, possa essere utilizzato come esperimento per un mortifero siero genico sperimentale? I primi cristiani rifiutarono di bruciare l'incenso in favore dell'imperatore, altro che consentire esperimenti sui loro corpi. Li hanno uccisi, hanno fatto dilaniare i loro corpi dalle belve nelle arene, ma senza il loro consenso. Ed ancora, la Scrittura ordina: Non uccidere! (es. 20:13). Questo mortifero siero è fatto con linee cellulari umani di feti abortiti.

- <https://www.casiciclici.it/stanley-plotkin-padrino-dei-vaccini-dichiara-di-aver-usato-centinaia-di-feti-abortiti-video/>
- <https://thefederalist.com/2021/04/26/top-10-sickening-details-about-how-federal-employees-trafficked-baby-body-parts/>
- <https://www.casiciclici.it/sacerdote-rompe-il-silenzio-su-vaccini-aborti-e-papa/>

Chi vuole può ancora continuare la ricerca. Sul web si trova di tutto e di più basta saper cercare. Temo, però, che come disse qualcuno: "È molto più facile ingannare la gente, che convincerla che è stata ingannata"; molti pur di non ammettere l'errore, sono disposti a negare l'evidenza. L'orgoglio umano è al di fuori e al di sopra di ogni cosa. Ci troviamo forse tra ciechi e guide di ciechi? Che Dio abbia pietà!

Mario Lo Presti,
ultimo tra gli ultimi lavoratori della vigna.

Anche stavolta, seguì l'ignaro commento nella pagina facebook.

***** NOTA NOSTRA.

L'Avv. Mario Lo Presti è un pastore delle "Assemblee di Dio in Italia". Uno dei pochi che è rimasto integro e con il timore di Dio.

Non merito tanto onore, egregio visitatore della pagina, ma, se tanto posso permettermi, oso definirmi **"amante della verità"** – virtù ormai rara - e, coll'aiuto di Dio, mi studierò per essere: **"Fino alla morte alla morte amante del vero"**.

Ormai, è di **pubblico dominio** – salvo chi ostinatamente e grettamente non vuol saperne - **che quel liquame**, perfidamente e ingannevolmente chiamato vaccino, è, in realtà, **un'arma batteriologica** creata da una ristretta élite che pensandosi di essere padrone del mondo, vuol distruggere l'umanità.

<https://www.maurizioblondet.it/il-coronavirus-e-stato-creato-artificialmente-ed-e-da-considerarsi-unarma-batteriologica/>

Per **Roberto Cingolani**, ministro della transizione ecologica della scorsa legislatura, **il pianeta è stato progettato per 3 miliardi di abitanti**, gli altri sono in più. Gli umani sono mangiatori inutili, asserisce costui!

<https://www.imolaoggi.it/2021/06/17/cingolani-pianeta-e-progettato-per-3-miliardi-di-persone/?fbclid=IwAR0Lj244FtE3Vv-4ZMAvwHaP6cYZKvhkT3KX83niCplksLbaRK5TFkFq824>

E che dire dai tanti, troppi malcapitati, affetti da eventi avversi, degradati al rango di invisibili? Lo Stato, che de facto li obbliga all'inoculo, non li risarcisce. La medicina ufficiale li schermisce



YouTube ha censurato "Invisibili, il documentario sulle reazioni avverse che tutti devono vedere".

Il motivo?

"Non rispetta gli standard della community", così dice il social network. E pensare che il film è stato concepito dai suoi autori come un bene collettivo, proprio per questo pubblicato gratuitamente, affinché le informazioni da esso veicolate raggiungano il maggior numero di persone.

Unico nel suo genere in Italia, il lungometraggio raccoglie infatti le testimonianze dirette di chi ha subito danni, dopo l'inoculazione del cosiddetto vaccino anti-Covid, nonché di vari medici e professionisti. Lancia il messaggio che non si può forzare in nessun modo l'essere umano all'assunzione di sostanze potenzialmente dannose e talvolta letali.

Tuttavia si può ancora vedere (e diffondere) tramite i seguenti link:

<https://rumble.com/v1kmxu5-invisibili-il-documentario-che-tutti-devono-vedere.html>

<https://odysee.com/@playmastermovie:1/Invisibili---versione-streaming:e>

III

DELLA VASSALLATICA PROSTRAZIONE DEL MONTANTE

Nel notiziario ADI del 31 gennaio 2022, Gaetano Montante, presidente delle ADI, *magne e copiose laudi* tributava al magnifico Mattarella che, posponendo la quiete familiare all'alto senso del dovere, accettava, ancora per un altro settennato, di permanere inquilino delle quirinalizie dimore, per costui nutrite e fervide preghiere assicurando.

<https://www.youtube.com/watch?v=l0JQQeBCza8&t=10s>

Non è sbagliato pregare per i governanti, la Parola di Dio ce lo ordina *affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in tutta pietà e dignità (1 Tim 2:1)*, l'abbiamo sempre fatto e lo continueremo a fare. Tuttavia, una cosa e la preghiera che nell'offerta del culto a Dio eleviamo anche per i nostri governanti, nella loro qualità, solo ed esclusivamente per la dianzi cennata motivazione; altra cosa è il pubblico ossequio in un contesto falsemico e diabolico nel quale per due anni e mezzo siamo stati tenuti con la scusa di un virus che non è mai esistito. Chi predica la Parola e *a fortiori* chi occupa posizioni apicali, deve sapere ben discernere tempi e modi. **La magna laude tributata al Principe in quel distopico contesto orwelliano, è stata tremendamente inopportuna, mentre il popolo tremendamente soffriva.** *Non expedit*, non conviene, disse la Santa Sede nel 1861, che i cattolici italiani partecipassero alle elezioni politiche del Regno d'Italia. Anche per il Montante, *non expedit*, non giova, bisognava restare neutralmente a debita e rispettosa distanza.

Profondamente disgustato dall'ignobile e servile atto di vassallaggio al Mattarella, burattino, insieme all'italico parlamento, di oscuri e vili affaristi dell'apolide finanza transnazionale che distruggono le nazioni e affamano i popoli che, per ben 30 mesi, privarono il Popolo Sovrano dell'esercizio dei naturali e inalienabili diritti di libertà, circolazione, lavoro, studio, cura, culto, et cetera, **vergai, contro il verboso ed ossequioso Montante,** in omaggio alle Scritture (2 Tm. 4:2) nella forma della lettera aperta, l'aspra e dura reprimenda di cui sotto, **in onore dei tanti resistenti** fedeli e conservi - **alla sfinente, martellante e menzognera pubblicità di regime e di pulpito.** La missiva, inviata esclusivamente ai fratelli della mia lista contatti, anche stavolta, finì su Info Pentecostali. Di rimando, **il Consiglio Generale delle Chiese A.D.I. anziché auto esaminarsi preferì, come nelle peggiori dittature, cacciar via il disallineato, l'oppositore, l'altrimenti pensante** così vieppiù colmando la misura delle loro nequizie in danno della verità, alla stessa stregua per cui, nel comun distorto pensiero, non va punito il ladro ma il denunciante.

Indubbiamente, poiché immune da vizi e difetti, Sua riverenza il Montante non ha amato essere pubblicamente ripreso. Tuttavia, la Parola che, contro i miei meriti predico, da oltre sette lustri ormai, mi obbliga di chiamare le cose col loro nome, così come il Battista disse ad Erode che consumava l'adulterio con la cognata. *Non ti è lecito averla (Mt 14: 4).*

Congratulazioni Pastore Montante!

Che il Mattarella, in questa pantomima politica, sarebbe stato rieletto alla suprema magistratura del Paese per un altro settennio era cosa risaputa, il copione era già scritta. Così ha voluto la finanza apolide transnazionale. "Caron, non ti crucciare: vuoi così colà ove si puote quel che si vuole e più non dimandare", avrebbe detto il sommo poeta. Mattarella, Draghi, Speranza e compagni di merende sono marionette nelle mani di occulti pupari ai quali devono cieca obbedienza. Tu, piuttosto, nella qualità di ministro dell'Evangelo, non avresti dovuto spendere sì magne laudi al quirinalizio inquilino <https://www.youtube.com/watch?v=10JQOeBCza8&t=10s> Sei, o dovresti essere, un predicatore della Parola, non un infioratore di bouquet per il governante di turno. Vero è che Paolo esorta a "suppliche, preghiere, intercessioni e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che sono costituiti in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in tutta pietà e dignità" (I Tim. 2:1-3); ma non dice che li dobbiamo incensare. Li dobbiamo rispettare, certamente, perché sono in autorità, ma non oltre. Dobbiamo stare lontani dalla politica mille miglia. "Uno che va alla guerra non s'immischia in faccende della vita civile, se vuol piacere a colui che l'ha arruolato" (2 Tim. 2:4). L'unico del quale dobbiamo celebrare le pubbliche e private lodi è il nostro Salvatore Gesù Cristo, che ha pagato sulla croce il prezzo del nostro riscatto, liberandoci dalla dannazione eterna. Chi sale e chi scende dai podi di questa terra, non interessa affatto alla Chiesa del Signore.

Un tempo, cessata la persecuzione del ventennio, ci si vantava del riconoscimento giuridico; prima il DPR 5.12.1959 n. 1349, poi la legge 22.11.1988 n. 517, si pensava che, ormai, si era ben messi. Una legge dello Stato garantiva il libero esercizio del culto e via alla costruzione di comodi e spaziosi locali; poi, un paio d'anni fa, uno sconosciuto avvocato di provincia, tal Giuseppe Conte, emerso dal nulla, autoploclamatosi avvocato del popolo italiano – e s'è visto bene - ignaro ai più, promulgata un'infopandemia, con l'ausilio della propaganda di regime e l'avallo del tuo sullodato mentore, con un semplice atto amministrativo - i famigerati D.P.C.M. (decreto del presidente del consiglio dei ministri) - decretò la chiusura degli anzidetti locali. Senonché, nel maggio del 2020, la C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana), rivendicando le prerogative della chiesa cattolica romana e palesata, la stortura costituzionale degli infrascritti atti amministrativi, esigé la partecipazione del popolo alla messa per la celebrazione e la distribuzione dei sacramenti. Ne beneficiarono pure le altre confessioni, altrimenti col piffero che si sarebbero riaperti i loro locali di culto, anche se, per la regola del contrappasso, sono, ora, semivuoti.

Sono, ormai, due anni e passa che con l'avallo del tuo summagnificato signore - altro che garante della Costituzione - gli italiani sono stati costretti, ob torto collo, all'inoculazione di un siero genico sperimentale, del quale si sconoscono gli effetti a medio e lungo termine; altri, privati della dignità del lavoro e impossibilitati a vivere una vita dignitosa, hanno posto fine ai loro giorni e chissà quanti lo faranno ancora; molti, che non si sono piegati, sono stati sospesi dal lavoro; parecchie famiglie mancano del necessario, quelli che vanno alla mensa dei poveri per un

pasto caldo aumentano a dismisura di giorno in giorno; l'economia italiana è stata distrutta; i morti da reazione avversa al siero si contano a migliaia e non te lo dice certo la televisione di Stato che ha tutto l'opposto interesse e tu trovi gusto a magnificare l'ascesa al soglio presidenziale per un altro settennio del figlio Bernardo Mattarella di Castellamare del Golfo e di Maria Buccellato di Castellamare di Stabia? Congratulazioni, sei un ottimo vassallo! Non hai alcuna vergogna? Mattarella e i suoi sodali del governo, ne pagheranno le conseguenze, sicuramente davanti a Dio, ma auspicabilmente anche su questa terra, allorquando, si spera presto, verrà instaurato un "Tribunale di Norimberga 2". In proposito, lo sai che il codice di Norimberga statuisce che questi sieri sono un crimine contro l'umanità? All'art. 1 quel codice recita: "la persona interessata deve avere capacità legale di esprimere il consenso; che essa sia nella condizione di poter esercitare un libero potere decisionale senza che si intervenga con la forza, con la frode, con l'inganno, con minacce o esagerando con qualsiasi forma di vincolo o coercizione; che essa abbia sufficiente conoscenza e comprensione degli elementi coinvolti nello studio (cioè gli ingredienti!), tali da permettere una decisione consapevole e ragionata. Questo ultimo elemento fa sì che prima che il soggetto decida affermativamente sia informato circa la natura, la durata, lo scopo della sperimentazione, nonché dei metodi con cui verrà condotta, qualsiasi disagio o pericolo potenziale ed i possibili effetti sulla salute che potrebbero derivare dal partecipare alla sperimentazione. Il dovere e la responsabilità di accertare la bontà del consenso rimane in capo alla persona che avvia o dirige la sperimentazione. Questo è un dovere personale ed una responsabilità che non possono essere delegate impunemente."

Gli italiani, sono stati usati come cavie da laboratorio, costretti, attraverso ricatti e limitazioni nella vita sociale, lavorativa e quant'altro, a sottoscrivere un consenso, che non è per nulla informato e che non avrebbero mai liberamente sottoscritto, assumendosi essi stessi la responsabilità della reazione avversa del siero. Tanto è benefico questo siero che il vaccinatore non può essere perseguito per omicidio colposo e per lesioni personali gravi e gravissime. Lo sai che per la somministrazione del siero occorre la prescrizione medica? E' scritto nel bugiardino. Lo sai che i sieri contengono idrossido di grafene, un metalloide che sotto l'eccitazione delle onde elettromagnetiche del 5G trasformano il corpo umano in un'antenna ricevente? Lo sai che nel 2017 il ministro Lorenzin ha firmato per questa sperimentazione un accordo con Big Pharma? Lo sai che il marito della Lorenzin è un dirigente di Big Pharma? Lo sai che tutti i virostar che scorrazzano sulla TV pubblica hanno conflitto di interessi con Big Pharma? Lo sai che veri scienziati, premi nobel, medici, biologi, farmacisti e ricercatori universitari, di tutto il mondo - italiani compresi - che stanno in corsia a curare i malati e/o nei laboratori dietro il microscopio, sono contro questo diabolico siero genico, cui tutti gli italiani sono costretti a far da cavia, grazie all'avallo del tuo magnificato per il quale assicuri preghiere e che non garantisce i diritti costituzionali alla salute, alla cura, al lavoro, allo studio, alla libera circolazione e quant'altro dell'italico popolo?

Pure "Risveglio Pentecostale" con un articolo del settembre 2021

<https://www.assembleedidio.org/risvegliopentecostale/notizie/la-vaccinazione-anti-covid/> a firma di tal pastore medico pediatra Antonio Vitale, abusando della dignità ministeriale e sciorinando la sua professione, magnificava il genico siero, dandolo per strasicuro e quasi attribuendogli soprannaturali virtù taumaturgiche, torcendo, a sproposito, le Scritture, carpiva la buona fede degli ignari fedeli inducendoli all'inoculazione. Vergogna! Diceva il vecchio gobbo: "a pesar male si fa male, ma spesso ci s'azzecca". Forse Risveglio Pentecostale pubblicizzando il siero è stato, pure lui, beneficiario dei fondi per l'editoria? In parecchie comunità si pregava che il Signore desse intelligenza per il vaccino. Arrivato il vaccino, prima, seconda, terza, forse quarta dose, perché la liberazione e sempre una dose più in là; cominciano, ora, ad arrivare gli effetti collaterali e qualcuno chiede perdono a Dio per essersi fidati della scienzah. Lo sai che una sorella di 45 anni – una fra tante - mamma di due ragazzi, subito dopo la prima inoculazione, per non perdere il lavoro, ha avuto un infarto? Cosa dire, poi, di quei tanti pastori che, torcendo la Parola, predicano a favore del siero? Qualcuno si diverte pure dal pulpito a inoculare il siero dell'odio contro i non sierati. Ben dice il profeta: "Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza" (Os. 4:6). Che Dio abbia pietà e si prenda cura di quei tanti fedeli indotti alla somministrazione del siero dai tanti faciloni e facinorosi del pulpito, che credono più alla scienzah che alla Parola. La predicano, ma non la credono.

Chiedo venia per queste mie improvvide elucubrazioni, quant'è a te: avanti tutta con magne laudi al governante di turno! Non si sa mai!

Con rispetto

Mario Lo Presti

ultimo tra gli ultimi lavoratori nella
vigna del Maestro

Anche stavolta, l'ignaro e anonimo commento nella pagina Facebook non si fè attendere.



Info Pentecostali
10 febbraio · 🌐

...

LETTERA APERTA DI UN PASTORE ADI AL CGC

L'avv. Mario Lo Presti, pastore delle "Assemblee di Dio in Italia", ha scritto una dura lettera aperta al "Consiglio Generale delle Chiese" indirizzandola al presidente e legale rappresentante pastore G. Montante.

La lettera di facile lettura pone una serie di domande su cui come Cristiani siamo chiamati a riflettere.

Nella lettera si fa riferimento al saluto di benvenuto che il presidente ADI ha rivolto al figlio di Bernardo Mattarella e Maria Buccellato salito al Quirinale per la seconda volta. La visione di questo video è necessaria per verificare come con la saliva del presidente ADI si potrebbero annaffiare i giardini di un'intera città.



<https://youtu.be/I0JQqBCza8>

In questo secondo link invece trovate il vergognoso articolo, anti-cristiano e anti-scientifico, sul siero genico con feti abortiti scritto da uno che conosce più la \$cienza che la scienza.



<https://www.assembleedidio.org/.../la-vaccinazione-anti.../>

Non siate sorpresi della corruzione nelle ADI perché la storia si ripete. Le chiese di Stato sono state sempre complici delle dittature e dei regimi totalitari. Anche prima e durante la II guerra mondiale le chiese evangeliche e protestanti strinsero patti e accordi con Hitler e Mussolini, mentre i pentecostali (quelli delle origini, non quelli di adesso che hanno tradito le loro radici) venivano perseguitati. Questo accade perché avendo la forma della pietà e avendone rinnegato la potenza, hanno confidato nello Stato piuttosto che in Dio, e sono tenute in vita dallo Stato e non da Dio che hanno rinnegato. Oggi le chiese ADI senza gli aiuti di Stato dell'8x1000 (più le quote inesprese) senza parlare degli altri contributi statali e regionali, sarebbero già finite.

IV

DELLE TALPE CHE COPIOSE SI ANNIDANO DENTRO L'ORGANIZZAZIONE ADIANA

Non mi sorprende che un mio scritto condiviso con fratelli, sia finito sui social. Reiteratamente, durante i convegni e le assemblee generali cui partecipai, sistematiche erano le rimostanze dei presidenti Francesco Toppi, prima, e Antonio Loria, poi, che non riuscendo a capacitarsi come mai ancor prima della fine delle assemblee gli esiti erano già sui social, lanciavano strali e invettive. La verità è che **all'interno della tanto - a lor dire - decantata monolitica organizzazione Adiana si annidano parecchie talpe che, molto verosimilmente, insoddisfatte dell'andazzo - nel tempo sempre più infimo - e non potendo uscire allo scoperto per comprensibili motivi, nell'anonimato danno libero sfogo all'insoddisfazione oppure, forse, mandano messaggi a chi "ha da capire"**. Certamente, quando l'organizzazione per conto della quale eserciti il ministero pastorale è anche la tua datrice di lavoro ed hai famiglia da sfamare è difficile, se non impossibile, declamare la verità dei fatti, anche se questo dovrebbe essere il precipuo compito di un predicatore della "Verità". Quindi, mal vivendo certe situazioni, giocoforza sono costretti a camuffarsi, a simulare e ad essere "amanti delle mezze misure", ossia ipocriti. *Primum vivere deinde philosophari*, dicevano i latini. Prima si pensi a vivere e poi a far della filosofia. **L'esercizio retribuito del ministero pastorale se per un verso dà un minimo di serenità economica per altro verso subordina il ministro all'organizzazione e a farne le spese è la libertà nell'esercizio del ministero cristiano. Non puoi predicare una verità se questa si scontra con l'organizzazione che ti assicura il pane.**

In oltre mezzo secolo di appartenenza e in quasi trent'anni di esercizio del ministero sotto la bandiera della consorteria, senza mai aver percepito un centesimo dall'organizzazione, neppure per il rimborso delle spese, vivendo del mio onesto lavoro, posso ben dire, senza tema di smentita che, a dispetto del tanto decantato amor fraterno e il vogliamoci bene di circostanza, **i veri padroni dell'etica pastorale e comunitaria, salve sempre le dovute eccezioni, sono la menzogna, l'ipocrisia, gli inciuci, il farisaismo, il favoritismo, il doppiopesismo, i complotti e le pugnalate alla Giulio Cesare** - metaforiche s'intende - non solo "nelle idi di marzo del 44 a.C.", ma **in ogni tempo ed occasione, senza esclusione di colpi. Perciò, per quanto potei constatare ed sperimentare, la confraternita molto poco ha, ormai, di cristiano e tanto assai di mondano.** Non tanto nel teorico insegnamento dottrinale che, formalmente, non si sa per quanto tempo ancora, resterà sano, ma è la pratica applicazione della tanto sciorinata verità della Parola che ha, da tempo, ceduto il passo ai comportamenti e agli atteggiamenti più beceri, faziosi e meschini. Se non fai parte del sistema o non servi più o sei nella cordata dei perdenti, sei tagliato fuori. Allora, ero un giovane ministro quando un conservo, ormai col Signore, a proposito della consorteria, mi disse: "Sono organizzazioni di uomini!" Aveva ragione! Nel tempo pur'io l'ho sperimentato.

V

DELLO SPODESTAMENTO DEL LORIA E DELL'INTRONIZZAZIONE DEL MONTANTE

Correva l'aprile del 2019 e, come tanti pastori, ero presente alla XLVII Assemblea Generale delle A.D.I. in Chianciano Terme (SI). Fin da subito si respirò aria pesante. Decimata la corrente "Loriana" nel corso delle diverse votazioni, s'arrivò a quel venerdì 26 aprile ove le votazioni proseguirono fin dopo la cena - mai successo a mia memoria - finché, dal cilindro, non uscì il Montante presidente che, presa la parola, ebbe l'ardire di palesare l'ipocrita stupore dell'apparente sorpresa proponendo il Loria presidente onorario; meno che niente, visto che la carica non contempla il diritto di voto in seno al Consiglio Generale, bensì soltanto la facoltà della consultazione. L'indomani, sabato 27 aprile, al mattino, venne officiato il culto con la celebrazione della Cena del Signore; tutti ci accostammo al "pane" e al "vino": ignari e inconsapevoli, inciucianti e complottisti, liberi fratelli e gregari di cordata.

Ergo, come puoi rammemorare la morte di Cristo - Via, Verità e Vita -, sulla croce del Golgota per il riscatto del genere umano dalla schiavitù del peccato e al contempo annunciare il Suo ritorno, se sei artefice o collaborazionista di inciuci, complotti, menzogne, accordi di sottobanco e infide trame? **I maggiorenti e un ampio stuolo della confraternita ritengono d'essere, ancora, i legittimi detentori dell'ortodosso magistero ecclesiale, i fatti ne dimostrano l'eterodossia. Versano, ormai, in profondo e comatoso stato di disarmonia cognitiva.** Si crogiolano d'essere, ancora, quello che fu il movimento del quale hanno usurpato la storia, ma **la guida dello Spirito Santo, da loro tronfiamente rivendicata è, ormai, parecchio lontana.** L'unica guida che ben conoscono e della quale amano *auscultare* il bisbiglio, è l'ordine di scuderia e l'accordo di sottobanco per il raggiungimento del fine!

Spontanea e ineludibile sorge la domanda: **codesti** che, come gli scribi e gli ipocriti farisei del tempo del Signore, ben amano sciorinare la loro qualifica ministeriale pretendendo rispetto dalla fratellanza, **credono in quello che predicano?** Oppure recitano la parte! **Esercitano il ministero in onore alla santa *vocatio* rivoltagli dal Signore? Oppure perseguono personale *accomodatio* per tirare a campare! Sono consapevoli che loro losche trame, prima o poi, verranno predicate dai tetti? ... *Tutto quello che avete detto nelle tenebre, sarà udito nella luce; e quel che avete detto all'orecchio nelle stanze interne, sarà predicato sui tetti (Lc 12:3).* **Predicano la verità della Parola, ma sono ministri di inciuci e menzogne;** orbene, *rebus sic stantibus*, - stando così le cose - *sono figli del diavolo che è il loro padre e fanno i desideri del padre loro, che fu omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna (Giov. 8:44).***

VI PECUNIA NON OLET

Si sono, ormai, incamminati per la via di Balam. *Pecunia non olet*, disse Vespasiano al figlio che, stupefatto, aveva osato criticare la scelta del padre di tassare gli orinatoi di Roma. I soldi, che non recano l'odore della provenienza, hanno distrutto quella che loro si ostinano ad, ancora, ostentare come l'Opera di Dio. **L'erogazione del Dipartimento del Tesoro in favore delle Assemblee di Dio in Italia per l'anno 2021 sulla base delle dichiarazioni IRPEF del 2018 è stata di un quasi un milione e 400 mila euro, con precisione € 1.380.853,73**



Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia

FIRMA ANCHE TU

Rendiconto delle destinazioni dell'otto per mille nell'anno 2021

I progetti e le iniziative che abbiamo sostenuto nel 2021 con i fondi dell'8X1000 destinato alle Assemblee di Dio in Italia

Dipartimento del Tesoro: quota otto per mille IRPEF dichiarazioni 2018	€ 1.380.853,73
Interventi umanitari a persone e associazioni effettuate in Italia	
Emergenza Catastrofi Naturali: Comune di Bitti (Nu) (alluvione del 28/11/2020)	€ 3.000,00
Assistenza: Interventi in favore di famiglie e individui con gravi necessità	€ 27.000,00
Assistenza: Croce Rossa Italiana – Comitato di Susa – vari progetti	€ 2.000,00
Assistenza per Anziani e Bambini: Istituto Evangelico "Betania-Emmaus" – Fonte Nuova (Roma)	€ 270.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Betesda" – Macchia di Giarre (Ct)	€ 260.400,00
Accoglienza Immigrati: Centro ADI accoglienza Immigrati – Lampedusa	€ 21.000,00
Assistenza per Anziani: Istituto Evangelico "Eben-Ezer" – Corato (Ba)	€ 22.000,00
Assistenza medica: ALICE CUNEO ODV – Riabilitazione e musicoterapia per persone colpite da Ictus	€ 3.000,00
Assistenza: Dipartimento ADI-LIS (sostegno e assistenza sordi)	€ 7.000,00
Ricerca: A.I.R.C. – Associazione Italiana Ricerca sul Cancro	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: A.I.L. – Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma	€ 5.000,00
Assistenza e Ricerca: F.I.S.M. – Fondazione Italiana Sclerosi Multipla	€ 5.000,00
Assistenza: Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi	€ 5.000,00
Totale Erogazioni per interventi in Italia	€ 635.400,00

COMUNICAZIONE

Comunicazione: ADI – Servizio Audiovisivi per produzione materiale campagne promozionali	€ 30.000,00
Comunicazione: Campagna Web per sensibilizzazione e diffusione notizie dell'otto per mille	€ 5.000,00
Comunicazione: Pubblicazione resoconto otto per mille su quotidiani e settimanali nazionali	€ 39.317,43

TOTALE EROGAZIONI MATERIALE INFORMATIVO € 74.317,43

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Istruzione: Istituto Biblico Italiano – Scuola di formazione biblica	€ 400.000,00
--	--------------

TOTALE EROGAZIONI PER ISTRUZIONE E FORMAZIONE € 400.000,00

FONDO AMMINISTRAZIONE 8X1000 € 69.000,00

INTERVENTI UMANITARI A PERSONE E ASSOCIAZIONI ALL'ESTERO

Aiuti Emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association (India)	€ 5.000,00
Aiuti Emergenza Covid-19: People's Church Assembly of God (Colombo – Sri Lanka)	€ 5.000,00
Assistenza: ADI-Aid – Servizio di Adozioni a Distanza – Vari progetti	€ 30.000,00
Missionario in Congo: assistenza umanitaria per spese mediche e ospedaliere	€ 3.000,00

TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI UMANITARI ALL'ESTERO € 43.000,00

Spese bancarie, Imposte, commissioni e competenze negative	€ 163,40
--	----------

Fonte: <https://www.assembleedidio.org/ottopermille/>

Con questi numeri puoi ancora conservare la facoltà di liberamente predicare la Parola anche contro i desiderata del Principe? Credo proprio di no. *Ab initio*, essendo presidente Francesco Toppi, **l'erogazione dell'8x1000 fu accettata soltanto per motivi sociali e umanitari, oggi è destinata anche per motivi di istruzione e formazione, presto sarà anche per il sostentamento dell'Adian clero.** Quel che fu il movimento pentecostale nato al principio del XX secolo per diretto intervento dello Spirito Santo cui, come appreso in miglior descrizione, alla fine del secondo conflitto mondiale, grazie a qualche manona d'oltreoceano, trovò confortevole alloggio la consorteria di cui in parola, è ormai, un vuoto simulacro in ricordo di un glorioso passato a lei mai, veramente, appartenuto.

Attenzione ai numeri!

€	400.000,00	per la Scuola Biblica, ovvero per la formazione clericale
€	270.000,00	per l'Istituto Evangelico "Betania-Emmaus"
€	260.400,00	per l'Istituto evangelico Betesda di Macchia di Giarre (CT)
€	69.000,00	per il Fondo amministrazione 8X1000
€	22.000,00	per l'Istituto Evangelico di Corato (BA)
€	30.000,00	per il servizio Audiovisivi
€	30.000,00	per ADI - AID
€	7.000,00	per ADI-LIS

Quindi, su 1.380.853,73 euro, **1.088.400 euro, ossia il 78.82% delle erogazioni servono per sovvenzionare attività e istituzioni dell'Organizzazione.**

Il rimanente è speso per la pubblicità, erogazioni liberali a favore di associazioni del sistema e, *dulcis in fundo*, **ma proprio in fundo, qualche offerta a favore di bisognoso**

€	39.317,43	per la Pubblicazione resoconto 8xmille su quotidiani nazionali
€	5.000,00	per la Campagna di sensibilizzazione a donare alle ADI fatta sul Web.
€	5.000,00	per l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
€	5.000,00	per l'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mielomi
€	10.000,00	per la Fondazione Italiana per la sclerosi multipla

€	5.000,00	per l'Ente Nazionale per l'Assistenza ai Sordi
€	5.000,00	per l'Aiuto all'Emergenza Covid
€	3.000,00	per Assistenza medica e ospedaliera di missionario in Congo

Si può ben dire, senza tema di smentita, che l'originario spirito per il quale, ab origine, in virtù del precetto biblico, *"... finché ne abbiamo l'opportunità facciamo del bene a tutti ..."* si chiese questa sorta di delega a distribuire risorse statuali in favore dei bisognosi - per "fini sociali e umanitari" - è stato tradito. **Oggi, le erogazioni alimentano, soprattutto, enti ed istituzioni dell'Organizzazione ADI che diventano tanto più stringenti ed oppressive della libertà di proclamare liberamente la salvezza ai perduti ed il perdono dei loro peccati in virtù del sacrificio espiatorio di Cristo Gesù alla croce del Golgota, morto e risorto dai morti secondo le Scritture, quanto più delle risorse ne ha bisogno per il funzionamento della macchina organizzativa. Le ADI sono, ormai, una chiesa di Stato alla pari della chiesa di Roma e di tutte le altre organizzazioni religiose** con la sola differenza che l'uomo bianco risiede al di là del Tevere e l'uomo in vestito - presidente delle ADI - al di quà.

De facto, senza gli aiuti dello Stato le ADI oggi non esisterebbero più. Oltre 1.000.000 di euro del fondo dell'8 per mille servono a finanziare la macchina organizzativa, le attività formative e le case di riposo delle A.D.I.

Domanda:

Si è sempre detto che la prestazione dei pastori - docenti alla Scuola Biblica, salvo il rimborso delle spese, è su base volontaria e gratuita. Possibile che il rimborso delle spese per i viaggi di questi "chiarissimi professori", tenuto conto che i più risiedono in Roma, ammontano a 400.000 euro l'anno? Viaggiano in jet privati e mezzi esclusivi? Inoltre, le case di riposo si finanziano con la retta pagata dagli ospiti e da contributi regionali e comunali. Quindi, qual'è la reale destinazione di questa montagna di soldi che converge nelle casse delle ADI?

VII

DELLO STUPRO DEL RISVEGLIO PENTECOSTALE ABUSATO PER LA PUBBLICITÀ DEL SIERO GENICO E DEL GRAVE TRADIMENTO DEI PASTORI

Risveglio
PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Meditazioni e articoli

Notizie

Informazioni

Sostienici



Notizie

Vaccinazione anti-Covid

2 anni fa · 2 commenti



Rubriche

Dalle nostre comunità	7
Meditazioni e articoli	60
Notizie	19
Promossi alla Gloria	12
Storia del Movimento	
Pentecostale	1

Sostieni Risveglio Pentecostale

Contributi per sostegno
annuale

Risveglio Pentecostale + ▾

Abbonamento



Sostieni la redazione R.P.
– C.O.

Il 30 gennaio 2020 l'**Organizzazione Mondiale della Sanità** dichiara lo stato di emergenza sanitaria pubblica d'interesse internazionale: la **pandemia** da SARS-COV-2, un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima d'ora. Il virus SARS-COV-2 possiede un codice genetico a RNA, è soggetto a cambiamenti, mutazioni che possono dare origini a varianti più o meno contagiose. I primi casi di quest'infezione si sono avuti a Wuhan, in Cina, e da allora il virus si è rapidamente diffuso in tutto il mondo.

I **dati ufficiali**, aggiornati al 18 agosto '21, parlano di circa 209 milioni di casi nel mondo con più di 4 milioni di decessi, in Italia 4.456.765 di casi con 128.579 decessi. Sono numeri impressionanti che probabilmente non destano più scalpore per il ripetersi quotidiano di bollettini e la diminuzione della percezione di gravità del problema nel tempo. A metà gennaio del 2020 un gruppo di ricercatori cinesi e australiani pubblicava per la prima volta l'intera sequenza del virus dando inizio alla ricerca e sperimentazione di nuove cure e soprattutto vaccini. Le ricerche su farmaci efficaci contro il virus finora hanno dato esito negativo, le terapie sintomatiche a disposizione nei casi gravi non sempre risultano efficaci, al contrario la conoscenza del genoma del virus ha dato la possibilità di allestire in breve tempo i vaccini, al momento l'unica arma efficace contro il virus.

I dati confermano che oggi la stragrande maggioranza dei soggetti ospedalizzati e nelle terapie intensive è costituita da persone non vaccinate e che soggetti vaccinati contagiati hanno un decorso pressoché asintomatico. I **vaccini a disposizione** in Italia sono: Pfizer-Biontech e Moderna, vaccini a mRNA, (una copia di frammento del gene con sequenza della proteina spike, quella responsabile dell'attacco del virus alle cellule), in nanoparticelle lipidiche; Astra Zeneca e Janssen, vaccini a mRNA inclusi in un vettore virale non replicante. Una volta iniettato il vaccino il nostro organismo riconosce come estranea questa molecola di mRNA e in pochissime ore è in grado di distruggerla. Con un particolare accorgimento la vita di queste particelle di mRNA viene prolungata per consentire al nostro organismo di sintetizzare la proteina spike del virus per la produzione di anticorpi anti-Spike, il vero fattore di protezione contro il virus che penetra nell'organismo.

Questi vaccini presentano dei **vantaggi** in termini di:

- **Sicurezza**, l'mRNA non si può integrare nel genoma umano, viene completamente distrutto in pochissimi giorni;
- **Efficienza**, è garantita la produzione di proteine spike verso cui produrre anticorpi;
- **Immunostimolazione**, non richiede i cosiddetti adiuvanti (sostanze aggiunte ai vaccini per aumentare il potere immunogeno);
- **Garanzia**, essendo sintetizzato completamente in laboratorio possiede elevati standard di qualità;
- **Adattabilità**, in caso di mutazioni radicali si può semplicemente cambiare la sequenza dell'mRNA al nuovo virus

In antitesi i vaccini a mRNA non sono mai stati usati finora e quindi mancano dati dei possibili effetti collaterali nel tempo.

Occorre sottolineare che tutti i nuovi vaccini immessi in commercio sono sottoposti a particolare sorveglianza sanitaria e devono superare tutti i passaggi imposti dalla sperimentazione. L'unica differenza dei vaccini anti-Covid, rispetto ad altri, è stata l'accelerazione delle procedure, senza alterare l'affidabilità delle stesse.

Circa il rischio di anafilassi (shock immediato dopo la somministrazione del vaccino con percentuale bassissima di casi 0,65/1000000), dichiariamo che in nessun caso ci sono stati decessi perché la somministrazione avviene in ambiente protetto. Inoltre è documentata la possibilità di malattie anche fatali, ma necessita ribadire che il vaccino protegge dal Covid e non da tutte le malattie e che in molti casi non è dimostrato il nesso di causalità. D'altronde il vaccino è un farmaco e come tale può avere effetti collaterali, non esiste il rischio "0".

In questo scenario come credenti siamo chiamati a **prendere una decisione responsabile** che tiene conto dei risultati scientifici e di alcuni principi espressi nella Bibbia:

La prevenzione delle malattie infettive. Nel libro del Levitico, ben 1.500 anni avanti Cristo, troviamo le norme relative al lebbroso, alle partorienti, alle case infette da muffa, alle malattie della sfera genitale dell'uomo e della donna; sono soprattutto norme igieniche tese alla guarigione dell'individuo e alla prevenzione della diffusione delle malattie infettive in comunità. Ricordiamo che le prime conoscenze in microbiologia si sono avute solo a fine Ottocento, eppure queste norme, che troviamo nella Bibbia da 1.500 anni, sono ancora oggi misure valide di prevenzione. Il vaccino anti-Covid è soprattutto uno strumento di prevenzione

Una definizione di scienza. Nella prima epistola a Timoteo 6:20-21 è scritto: *O Timoteo, custodisci il deposito, schivando le profane vacuità di parole e le opposizioni di quella che falsamente si chiama scienza, della quale alcuni, facendo professione, si sono sviati dalla fede.* Il testo si riferisce certamente alle false dottrine che circolavano in quel tempo e che i falsi dottori sostenevano come vera scienza o conoscenza (*gnosis*), eppure ci aiuta ancora oggi a delimitare i confini della vera scienza. Riteniamo infatti che l'Autore della Bibbia sia lo stesso della creazione, quindi i due libri, le Scritture ed il creato, non sono in antitesi. Campbell Morgan scrive ne "Il Vero Discepolo": *La vera scienza medica è la scoperta delle leggi di Dio per il benessere delle creature che Egli ama.* Per vera scienza medica intendiamo quella costituita dalla conoscenza di fenomeni perfettamente riproducibili, medicina basata sull'evidenza, confermata dalla letteratura scientifica internazionale e non fondata su opinioni personali di esperti. Questa scienza merita il rispetto e l'accettazione di tutti, particolarmente di coloro che non posseggono tali conoscenze. Sappiamo infatti che circolano tante false notizie in rete e sui social che certamente confondono le menti e aumentano lo scetticismo verso la vera scienza fino al disprezzo.

In alcuni ambienti religiosi quest'atteggiamento sospetto è sostenuto anche da un'**interpretazione errata delle Scritture** in particolare del libro dell'Apocalisse: il famoso marchio della bestia e il numero 666: *(la*

bestia) inoltre obbligò tutti piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte. Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome (Apocalisse 13:16-17). Identificare il vaccino anti-Covid con questi segni degli ultimi tempi è una vera assurdità. I vaccini sono stati molto importanti per l'eradicazione di alcune malattie come il vaiolo e, in Italia, la poliomielite. I denigratori dei vaccini probabilmente non conoscono gli effetti devastanti di queste e di altre malattie, ma è sufficiente una semplice ricerca iconografica per rendersene conto.

La responsabilità verso noi stessi e il prossimo. *Ama il tuo prossimo come te stesso*, è la summa dei comandamenti che riguardano la relazione verso se stessi e gli altri.

Crediamo che **vaccinarsi** sia **un atto di amore** verso se stessi e verso gli altri in quanto il vaccino protegge dalla possibilità di morte o dalla cosiddetta Long Covid Syndrome, effetti cronici della malattia molto invalidanti caratterizzati da stanchezza cronica, problemi respiratori, stato di confusione mentale e nei bambini la MISC, malattia infiammatoria multisistemica, anch'essa potenzialmente letale. Certamente, come già detto, il vaccino è gravato di possibili effetti collaterali, ma i benefici superano abbondantemente i rischi

In conclusione possiamo dire che alla luce delle evidenze scientifiche e della Bibbia il vaccino anti-Covid può aiutarci a proteggerci, a debellare o quantomeno a controllare la diffusione della malattia in comunità. Fermo restando che, come in ogni decisione, le scelte del credente devono procedere da riflessione e convinzione personale ricordiamo che accanto al **rischio di "fare"** è di gran lunga superiore il **rischio del "non fare"** (il vaccino).

Past. Dr. Antonio Vitale – Medico chirurgo spec. in Pediatria

da Risveglio Pentecostale – settembre 2021

È scandaloso che il “Risveglio Pentecostale”, un tempo strumento di condivisione di studi biblici e notizie di edificazione tra le comunità pentecostali, sia stato usato come veicolo pubblicitario del genico siero sperimentale. Vi poterono, forse, la potenza dei fondi per l’editoria destinati dal governo Conte per la pubblicità del siero, pure per questo giornale? Non si sa. Mai dire mai! Certo, a pensar male si fa peccato, ma spesso ci s’azzecca, diceva Giulio Andreotti. Voglio sperare che l’autore dell’articolo di cui innanzi in ampio e maggior cenno, il quale ama ben sciorinare le qualifiche di “pastore - dottore” sia stato in buona fede; altrimenti, innanzi l’Onnipotente, al cospetto del quale tutti compariremo, grave sarà la sua colpa per aver operosamente cooperato a formare il falso convincimento negli ignari fedeli, inducendoli, come cavie da esperimento e carne da macello, a sottoporsi all’inoculo del genico liquame.

Tuttavia, poiché valenti medici e ricercatori di chiara fama nazionale e internazionale, ben addentro nel mondo della ricerca, della virologia e della tossicologia, certamente più dell’illustre medico pastore delle ADI, di qualcuno dei quali di seguito riporto stralci di argomentazioni scientificamente acclamate, sono di fondato, argomentato e opposto parere, **mi sia concesso di nutrire profondi e seri dubbi sulla buona fede del “pastore-dottore”.** Se certe “cose”, pur non essendo un esperto della materia, sono riuscito a capirle anch’io, a fortiori, dovrebbe – il condizionale è d’obbligo - saperle e averle capite un medico.

Il siero, diversamente da quanto asserisce il dottore-pastore, non è innocuo, né controlla, né protegge dalla diffusione del virus che, si badi bene, ad oggi, aprile 2023, non è ancora stato isolato, bensì **interferisce e si integra con l’umano codice genetico. Tanto asseriscono eminenti uomini di scienza disallineati dal sistema e perciò da questo banditi ed estromessi, esattamente come il disallineato scrivente cacciato dalla consorteria per aver osato pensare, scrivere e altrimenti declamare. La proteina spike è cardiotossica, nefrotossica, neurotossica.**

Tra i valenti scienziati a titolo esemplificativo e non esaustivo ricordo:

Il compianto prof. Luc Montaigner biologo e virologo francese, direttore emerito del Centre national de la Recherche Scientifique e dell’Unità di Oncologia Virale dell’Istituto Pasteur di Parigi dove nel 1983 assieme a Françoise Barré-Sinoussi ha scoperto il virus HIV, che valse loro il **Premio Nobel per la medicina 2008** (condiviso con il virologo tedesco Harald zur Hausen, a sua volta premiato per aver dimostrato la connessione tra Papillomavirus e cancro della cervice uterina).

Il prof. Giulio Tarro, virologo, primario emerito dell’Ospedale Cotugno di Napoli, allievo di Albert Bruce Sabin, creatore del vaccino contro la poliomielite.

Il **prof. Alessandro Meluzzi**, medico chirurgo, psicologo, psicoterapeuta, psichiatra forense, docente universitario.

Il **prof. Didier Raoult**, medico e microbiologo francese specializzato in malattie infettive, docente di malattie infettive presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Aix-Marseille e nel 1984 ha creato l'Unità Rickettsia dell'università.

Il **dott. Massimo Citro Della Riva**, medico chirurgo, psicoterapeuta, laureato in lettere classiche, scrittore, esperto di intolleranze alimentari, ideatore del TFF (Trasferimento Farmacologico Frequenziale), direttore dell'Istituto di Ricerca A. Sorti, autore di parecchie pubblicazioni tra le quali, "Eresia: riflessioni politicamente scorrette sulla pandemia di covid 19" e "Apocalisse: Li hanno lasciati morire".

La **dott.ssa Silvana De Mari**, medico chirurgo, chirurgo in Italia e volontaria in Etiopia, psicoterapeuta, autrice di innumerevoli pubblicazioni.

Il **dott. Giuseppe Di Bella**, medico chirurgo, primario di otorinolaringoiatria e di chirurgia maxillofacciale, autore di innumerevoli pubblicazioni scientifiche, Presidente della "Fondazione G. Di Bella - ONLUS" per lo studio e il trattamento delle patologie neoplastiche e degenerative.

La **dott.ssa Antonietta Gatti**, fisico e bioingegnere, ricercatrice, nanopatologa, direttrice del progetto europeo "Nanopatology" per l'individuazione delle malattie misteriose attraverso l'esame delle nanopolveri esogene nei militari di ritorno alle "missioni di pace" e nei poligoni di tiro. Membro del Comitato Scientifico Nazionale del Ministero della Difesa (CPCM), Consulente del Dipartimento di Stato a Washington, Consulente della Commissione governativa sull'uranio impoverito e le malattie correlate, Coordinatrice di progetti di ricerca europei e italiani. Presidente dell'Associazione Health, Law and Science con sede a Ginevra. Docente di master nazionali ed internazionali e autrice di innumerevoli pubblicazioni scientifiche.

Il **dott. Stefano Montanari**, farmacista, autore di brevetti per la cardiochirurgia, chirurgia vascolare, pneumologia, progettista di sistemi ed apparecchiature per l'elettrofisiologia, consulente scientifico di varie aziende, direttore del progetto per la realizzazione di una valvola cardiaca biologica. Ricercatore, insieme alla moglie dott.ssa Antonietta Gatti, sui biomateriali. Direttore scientifico del Laboratorio Nanodiagnostics di Modena.

Stefano Montanari

mdpi.com/1467-3045/44/3/73/htm

https://wd5.mywo... Inbox (140) - bma... Pull Requests Kochiku Reading L

MDPI

BNT162b2 vaccination. To obtain better understanding of the potential effects of BNT162b2 on liver function, in vivo models are desired for future studies.

In the BNT162b2 toxicity report, no genotoxicity nor carcinogenicity studies have been provided [26]. Our study shows that BNT162b2 can be reverse transcribed to DNA in liver cell line Huh7, and this may give rise to the concern if BNT162b2-derived DNA may be integrated into the host genome and affect the integrity of genomic DNA, which may potentially mediate genotoxic side effects. At this stage, we do not know if DNA reverse transcribed from BNT162b2 is integrated into the cell

Il DNA viene modificato, eccome ...

88.3K 17:10

Stefano Montanari

Inoltrato da **STUDI SCIENTIFICI: Vaccini • COVID-19 • Monkeypox**

The Epoch Times • 16/05/22

"Researcher: 'We Made a Big Mistake' on COVID-19 Vaccine"

"RICERCATORE: "ABBIAMO COMMESSO UN GROSSO ERRORE" SUL VACCINO COVID-19"

"In una recente intervista [...] l'immunologo canadese e ricercatore sui vaccini Byram Bridle, Ph.D., ha lanciato una vera scioccante bomba che è diventata immediatamente virale, nonostante fosse stata censurata da Google."

⚠️ "Non sono stati condotti né studi sulla tossicità riproduttiva né sulla genotossicità (mutazione del DNA), entrambi considerati critici nello sviluppo di un nuovo farmaco o vaccino per uso umano."

⚠️ "Il presupposto su cui hanno lavorato gli sviluppatori dei vaccini è che l'mRNA dei vaccini (o il DNA nel caso dei vaccini Johnson & Johnson e AstraZeneca) rimarrebbe principalmente dentro e intorno al sito di vaccinazione, cioè il muscolo deltoide, con una piccola quantità che viene drenata ai linfonodi locali. I dati di Pfizer, tuttavia, mostrano che non è affatto così. [...] L'mRNA entra nel flusso sanguigno e si accumula in una varietà di organi, principalmente milza, midollo osseo, fegato, ghiandole surrenali e, nelle donne, ovaie. La proteina spike viaggia anche nel cuore, nel cervello e nei polmoni, dove possono verificarsi emorragie e/o coaguli di sangue, e viene espulsa nel latte materno. Questo è un problema, perché invece di istruire le cellule muscolari a produrre la proteina spike (l'antigene che innesca la produzione di anticorpi), la proteina spike viene effettivamente prodotta all'interno delle pareti dei vasi sanguigni e di vari organi, dove può causare molti danni."

⚠️ "[...] da molti mesi sappiamo che i peggiori sintomi del COVID-19 grave, in particolare i problemi di coagulazione del sangue, sono causati dalla proteina spike del virus. In quanto tale, sembra davvero rischioso istruire le cellule del corpo a produrre proprio ciò che causa gravi problemi. [...] Una volta nella circolazione sanguigna, la proteina spike si lega ai recettori piastrinici e alle cellule che rivestono i vasi sanguigni. Come spiegato da Bridle, quando ciò accade, può verificarsi una delle diverse cose:

- 1** può causare l'aggregazione delle piastrine [...] Quando c'è un danno ai vasi sanguigni, [le piastrine] si aggregano a formare un coagulo di sangue. [...]
- 2** può causare sanguinamento anomalo,
- 3** nel tuo cuore può causare problemi cardiaci,
- 4** nel tuo cervello può causare danni neurologici."

🔴 "È importante sottolineare che le persone che sono state vaccinate contro il COVID-19 non dovrebbero assolutamente donare il sangue, visto che il vaccino e la proteina spike vengono entrambi trasferiti. Nei pazienti fragili che ricevono il sangue il danno potrebbe essere letale."

🍼 "Le donne che allattano devono anche sapere che sia il vaccino che la proteina spike vengono espulsi nel latte materno e questo potrebbe essere letale per i loro bambini. Non stai trasferendo anticorpi. Stai trasferendo il vaccino stesso, così come la proteina spike, che potrebbe causare sanguinamento e/o coaguli di sangue nel tuo bambino."

⚠️ "Altre ricerche suggeriscono che la proteina spike del SARS-CoV-2 può avere un grave impatto sulla funzione mitocondriale che è fondamentale per la buona salute, l'immunità innata e la prevenzione dalle malattie di ogni tipo."

📖 Unisciti a [STUDI SCIENTIFICI](#)

👁 37.3K 00:51

Stefano Montanari

Dopo la vaccinazione con Covid, l'RNA viene trasportato fuori dal nucleo della cellula e non funzionerà più correttamente come soppressore del tumore del cancro

Bill Gates e il "Vaccine Industrial Complex" sono molto sinistri, come tutti sappiamo, ma creare vaccini che troncano (per abbreviare disabilitano) i soppressori del cancro del cancro e distruggono la capacità del corpo umano di proteggersi dal cancro, beh, questa è solo una follia completa. Le proteine soppressore del tumore troncate sono simili alle mutazioni del DNA che provocano la mutazione e la moltiplicazione incontrollata delle cellule tumorali. Vedrà l'America i salire alle stelle i casi di cancro nei prossimi anni a causa dei vaccini Covid? Solo il tempo lo dirà, ma in questo momento la scienza sta rivelando che è probabile. Prestare molta attenzione.

Pertanto, chiunque sia spaventato a morte dai vaccini Covid è pro-scienza piuttosto che anti-scienza, perché la scienza mostra che la tecnologia dell'mRNA è molto pericolosa, specialmente per quanto riguarda le proteine che alimentano i tumori del cancro. Diciamolo ancora: la scienza mostra che la tecnologia dell'mRNA può alimentare la crescita del tumore del cancro.

Una notevole quantità di persone con cancro del sangue ha la STESSA inattivazione dei geni oncosoppressori a livello di mRNA. Gli scienziati hanno anche scoperto che una quantità sostanziale di persone con cancro del sangue, ovvero leucemia linfocitica cronica (LLC), ha la stessa esatta inattivazione dei geni soppressori del tumore a livello di mRNA. In effetti, i cambiamenti dell'mRNA che essi hanno rilevato potrebbero forse spiegare le mutazioni del DNA mancanti, e questo indica cattive notizie per tutti coloro che pensano che la serie di vaccini Covid sia "sicura ed efficace". Si potrebbe concludere che è efficace nel sopprimere le proteine anti-cancro.

Anche se si verificano solo metà (troncamento parziale) dei cambiamenti di mRNA nelle cellule umane, è sufficiente a "sovrascrivere completamente la funzione delle versioni normali presenti", secondo il team di scienziati di Sloan Kettering. Questi cambiamenti possono essere applicati anche a 100 geni diversi contemporaneamente, quindi i cambiamenti possono sommarsi rapidamente e causare ripercussioni orribili sulla salute. Ovviamente, i media "mainstream" ignoreranno qualsiasi connessione fatta da queste scoperte, ma sono pagati per rigurgitare i discorsi farmaceutici, quindi non è affatto sorprendente.

È importante notare che i cambiamenti dell'mRNA, secondo i ricercatori, non si limitano al cancro del sangue, ma sono stati collegati al cancro linfatico acuto e al cancro al seno. Questo potrebbe significare che stiamo esaminando un nuovo meccanismo di controllo della popolazione nascosto nell'RNA messaggero? Circa 20.000 persone negli Stati Uniti sviluppano ogni anno la leucemia linfocitica cronica "CLL". Quanti inizieranno tranquillamente a svilupparlo ora, e poi lo faranno improvvisamente "apparire" tra cinque anni? I sintomi includono affaticamento, ingrossamento dei linfonodi e sudorazione notturna. Ti sei vaccinato con l'mRNA e hai già sperimentato quei sintomi? Questi sintomi sono (scritti n.d.r.) sull'etichetta di avvertenza (il cosiddetto "bugiardino" n.d.r.): l'inserito del vaccino? Li hai letti? C'è solo un "trattamento" offerto in questo momento dal "Pharma Industrial Complex" per la LLC (leucemia linfocitica cronica), e questo è il trapianto di midollo osseo con cellule staminali. Oh, ma è consigliato solo se è "probabile" che la tua CLL progredisca. I tuoi vaccini a mRNA ora ti qualificano come "probabile" per progredire con la LLC?

Sintonizza il tuo quadrante Internet su [Vaccines.news](https://vaccines.news) per aggiornamenti sulle prove di sfida umana per le persone interessate a sopprimere i geni che combattono il cancro. Non c'è da stupirsi che Mark Zuckerberg sia spaventato a morte per il vaccino Covid. Le fonti per questo articolo includono:

mskcc.org
vaccines.news
mskcc.org

👁 44.3K 20:35

In America, c'è una vera e propria industria dell'aborto, necessaria per la produzione di vaccini. Il feto in avanzato stato di gravidanza viene sezionato vivo. **Lo sa il dottore - pastore che tanto glorifica i vaccini sul Risveglio Pentecostale che questi crimini gridano vendetta al cospetto di Dio?**

Stefano Montanari

Quando lo raccontavo nelle mie interviste anni fa, ero un ciarlatano. Ora sono sulla stampa e dichiarato nel bugiardino dei vaccini:

https://www.lastampa.it/vatican-insider/it/2017/07/01/news/aborto-planned-parenthood-il-lato-oscuro-dell-america-1.34445157?fbclid=IwAR0u8u_CfD-cX5g3YQJzQ_dn4Y7bpQEwdOrwKzd0rKgIhD8vVXzaggybNjU

La Stampa

Aborto, Planned parenthood: il lato oscuro dell'America

Da quasi cinque anni il Center for Medical progress, gruppo dicitizen journalist pro life sta smascherando con inchieste e pressione sull'opinione pubblica le nefandezze nascoste nelle clin...



👁 29.6K 13:16

https://www.lastampa.it/vatican-insider/it/2017/07/01/news/aborto-planned-parenthood-il-lato-oscuro-dell-america-1.34445157?fbclid=IwAR0u8u_CfD-cX5g3YQJzQ_dn4Y7bpQEwdOrwKzd0rKgIhD8vVXzaggybNjU

Stefano Montanari

Testimonianze dell'orrore

<https://www.aldomariavalli.it/2021/08/27/gli-orrore-di-planned-parenthood-la-fabbrica-degli-aborti-nel-racconto-di-ex-dipendenti-che-hanno-aperto-gli-occhi/?fbclid=IwAR2jkrmUBviXEBwwGRjFoznruGCinpE-MPpqB0YaV0VdVhrYkIA68vmToNA>

aldomariavalli.it

Gli orrori di Planned Parenthood, la fabbrica degli aborti, nel racconto di ex dipendenti che ...
Aveva accettato di diventare presidente di Planned Parenthood pensando di lavorare dalla ...



76.7K 20:20

<https://www.aldomariavalli.it/2021/08/27/gli-orrore-di-planned-parenthood-la-fabbrica-degli-aborti-nel-racconto-di-ex-dipendenti-che-hanno-aperto-gli-occhi/?fbclid=IwAR2jkrmUBviXEBwwGRjFoznruGCinpE-MPpqB0YaV0VdVhrYkIA68vmToNA>

Per una manciata di dollari, donne, forse bisognose o licenziose, ma comunque irrispettose della vita, vengono fatte abortire. Naturalmente pagate da big pharma tutte le spese di ospedalizzazione che, si dice, interessarsi all'umana salute. Ma, credere che codeste organizzazioni private, ossessivamente legate al profitto, possano tenere alla salute dell'umano consorzio e come credere che i fabbricanti di armi amino la pace. La donna, che Dio volle madre, ormai imbevuta del novello libertino e consumistico evangelo propalato dal magico pifferaio, rinuncia alla gioia della maternità, frutto del disegno dell'Onnipotente, per diventare, fattrice di feti umani destinati all'impudico e inenarrabile interesse di una confraternita di amorali, vergognosi e ignobili soggetti. La "coltivazione" necessita, poi, d'essere rinfrescata da feti in avanzato stato di gravidanza, provenienti dal mercato delle cliniche abortive, che li tengono in vita per poi prelevare – a cuore battente – organi completamente formati, secondo procedure di vivisezione umana che gridano vendetta al cospetto di Dio. **Come può il pastore-dottore predicare l'Evangelo e magnificare il siero al pensiero di simili atrocità? Le cose non sono tra loro compatibili. L'una esclude l'altra.**

VIII

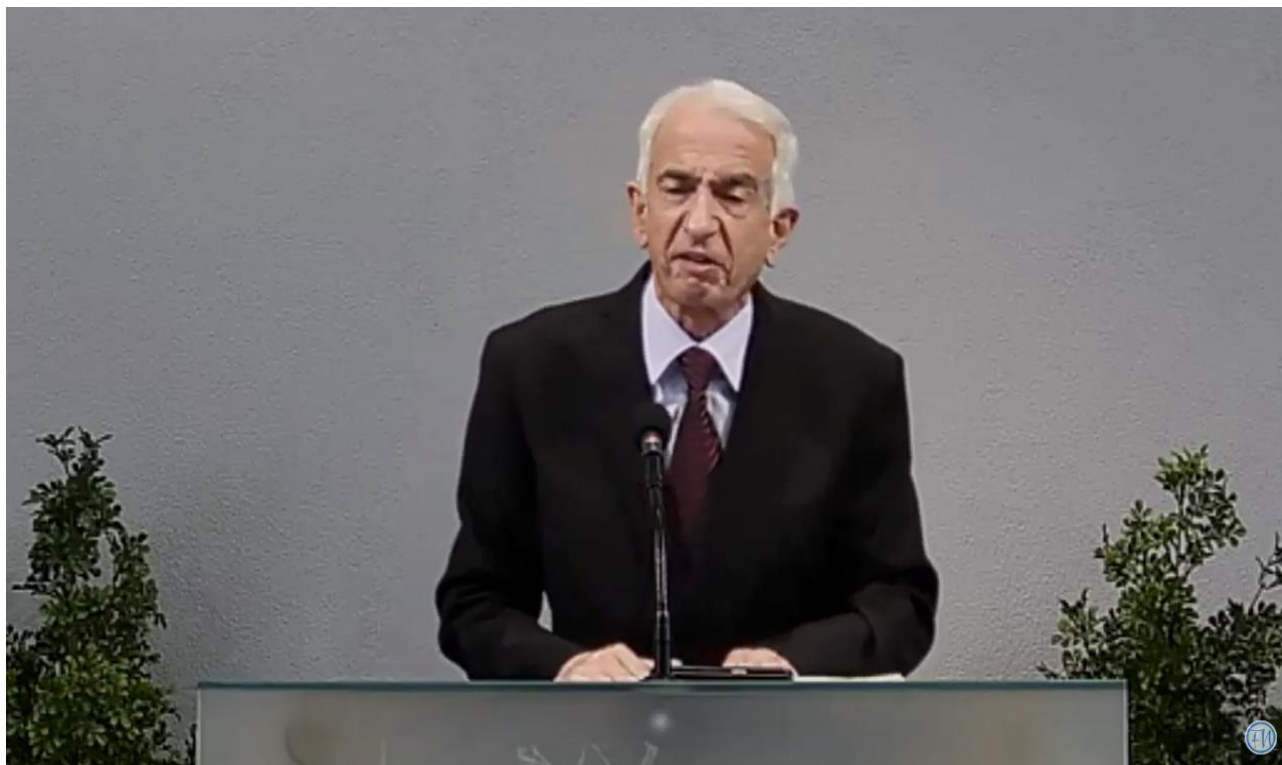
DEI PREDICATORI E FACCENDIERI DI VARIA RISMA E GRAMMATURA CHE,
DIMOSTRANDO LA LORO ORGANICITÀ AL SISTEMA AL QUALE SONO ASSERVITI,
TRASFORMANDOSI IN INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO, HANNO TANTO
DIMOSTRATO DI SAPER BEN SERVIRE IL PRINCIPE DELLA MENZOGNA.

Con l'obbligo vaccinale sanzionato dall'impossibilità di lavorare, **i cittadini sono stati presi per fame**. Tanti, però, fiduciosi delle parole del Maestro: "la vita è più del nutrimento e il corpo più del vestito", abbiamo resistito. Prima o poi il Signore sarebbe intervenuto. **All'imbroglia, hanno attivamente partecipato tutte le denominazioni evangeliche, ormai, profondamente, massonizzate, i cui pastori, anziché correttamente informarsi e informare i fedeli, torcendo le Scritture per compiacere il "principe", li hanno spinti al siero col cialtronesco e falso insegnamento biblico della necessità del dover ubbidire alle Autorità.**

Sentenzia il sommo poeta, *La frode, ond'ogne coscienza è morsa, può l'omo usare in colui che 'n lui fida e in quel che fidanza non imborsa.* (Inferno XI, 52-54). La frode che offende ogni coscienza può essere usata tanto contro colui che si fida quanto contro colui che non ha fiducia. Tuttavia, **se il tradimento di chi si fida dell'autorità civile è già di per sé grave, ancor più grave è il tradimento dei pastori, che si sono fatti testimonial del genico siero sperimentale, dimostrando la loro organicità al sistema al quale sono asserviti.**

I fedeli, di par loro, poiché, ormai, si nutrono più della sozzura propalata dello stregante schermo, piuttosto che della Sacra Parola, hanno ceduto all'inganno. **Codesti mestieranti del pulpito, analfabeti funzionali, ignoranti della Parola, arbitrariamente arrogandosi il diritto di predicarla, non sono neppure degni di tenerla tra le mani. Sappiano codesti cianciatori che il dovere di ubbidienza alle Autorità cessa allorquando queste pretendono di violare il nostro corpo "tempio dello Spirito Santo" e, comparativamente, riflettano: se il nostro corpo è contaminato da un rapporto sessuale pre ed extra matrimoniale che, tuttavia, non ne lede l'integrità; quanto più ne resta contaminato dall'inoculazione di un siero genico sperimentale ricavato da linee cellulari di feti umani abortiti che interagendo e integrandosi coll'umano codice genetico, lo modifica stabilmente pure per le future generazioni?**

Ascoltate il pastore Gentilini al minuto 11:16 come, ben manipolando l'uditorio, spinge i fedeli all'inoculazione del genico diserbante, a suo dire, in ubbidienza alla parola - la sua, non certo la Parola di Dio - e per atto di altruismo verso la collettività. La stessa cosa che scrisse il dottore - pastore di cui sopra in maggior cenno. Evidentemente, il filo conduttore e le direttive sono le stesse, non ci vuole molto a capirlo.



Salva te stesso!



Adi FonteNuova
519 iscritti

Iscriviti

9



Condividi

Salva



615 visualizzazioni · 1 anno fa · Predicazioni

Messaggio dalla Parola di Dio a cura del pastore Roberto Gentilini durante la riunione di culto di domenica 16 maggio 2021 nella Chiesa Cristiana Evangelica ADI di Fonte Nuova (RM) Via I Maggio, 9.

Iscriviti al canale e resta aggiornato: <https://www.youtube.com/c/AdiFonteNuova>

Se vuoi puoi sostenere le attività evangelistiche e assistenziali della chiesa. Mostra altro

https://www.youtube.com/watch?v=s_tdDqY6XOo&t=1367s



È estremamente riprovevole il contegno di quel pastore che, sapendo di godere di un rapporto privilegiato col popolo, non abbia avuto, prima di dispensare consigli “per fin di bene”, di “dovere cristiano” e di “solidarietà sociale”, il buon senso e l’acume d’informarsi, “con dovizia di particolari”, della bontà del dispensando “consiglio” a sproposito ben’infarcito del precetto biblico del “dover ubbidire alle autorità”.

Usare la Parola, peraltro decontestualizzata e violando i principi elementari di esegesi ed ermeneutica, **per veicolare messaggi ad essa inconfacenti al fin di manipolare le coscienze degli ignari, poco accorti e fiduciosi fedeli, è diabolico.** Codesti mestieranti del pulpito sanno del timore riverenziale nutrito dai fedeli verso loro e dell’enorme potere circonveniente che si annida nei loro “consigli”, a fortiori allorquando, esponendo la Parola e subliminalmente innestandovi il “consiglio” che intendono veicolare, questa viene dai fedeli recepita come il “messaggio della Parola ispirato dallo Spirito Santo”. Certamente, il destro gliel’offrono pure i fedeli, ormai crassamente ignoranti delle Scritture. Quelli di un tempo - a mia memoria - erano illetterati ma non ignoravano la Parola. Leggevano quella e soltanto quella. Difficile raggiurarli!

Nell’ormai trascorsa farsa pandemica, parecchi predicatori hanno fatto largo uso delle loro circonvenienti prerogative inducendo l’ignara fratellanza ad ubbidire a Cesare anziché a Dio. Chiusi i locali di culto per il timore del contagio del fantomatico virus ad oggi mai isolato e di poi riaperti, quivi giunti i fedeli dovevano: accedervi opportunamente museruolati, quindi sedersi nel posto indicato dall’insergente restando a debita distanza l’un l’altro, non salutarsi e possibilmente guardarsi in cagnesco per esorcizzare l’ignoto untore; indi scaglionare l’abbandono dal locale per scongiurare assembramenti. Quant’erano zelanti e puntigliosi pastori, consiglieri e faccendieri, tutti per l’occasione assurti al ruolo di incaricati di pubblico servizio, nell’imporre l’osservanza delle principesche disposizioni ai timorosi e impauriti fedeli pure misurandogli la temperatura corporea prima di accedere nel locale di culto.

In una comunità, ove una volta mi trovai per puro caso, uno di questi sgherri, durante la preghiera, ebbe l’ardire di importunare mia moglie ingiungendogli d’alzare la mascherina fin sul naso. Lo sgherro, anziché adorare Dio e intercedere alla Sua presenza come tutti, si dedicava al controllo dei fedeli. Bell’esempio di spiritualità di questo consigliere! Mentre tutti adoravamo il Signore lui serviva il principe della menzogna. Manco in era fascista ci fu cotanto accanimento contro i fedeli i quali, pur perseguitati, nella clandestinità erano liberi di cantare, pregare e intercedere al Trono di Dio. L’unico controllore era lo Spirito Santo che, nella distribuzione dei diversi ministeri per l’edificazione e la consolazione della chiesa, la

guidava e la proteggeva secondo la Sua ineccepibile guida e il Suo insondabile discernimento.

Se pari zelo codesti vigilanti avessero mostrato nell'osservanza dei precetti della Parola, ben diverso sarebbe stato il loro approccio alla "falsemia". Memori dell'insegnamento del Maestro avrebbero "esaminato ogni cosa e ritenuto il bene" e chiesto il necessario discernimento al Padre dei lumi che "a tutti dona e a nessuno nega", avrebbero saputo discernere la verità dalla menzogna. Se tutto il mondo giace sotto il potere del maligno, può esserci verità nell'informazione di regime? **Il satanico imbroglio del contagio ha impedito lo svolgimento del culto a Dio nel biblico modo in cui i padri nostri nella fede, per oltre un secolo, l'hanno celebrato e ce l'hanno trasmesso. I fedeli, contro l'insegnamento della Parola, museruolati come dei cani, sono stati impediti di cantare, adorare il Signore, innalzare suppliche e preghiere e tributargli ringraziamenti e lodi.**

Purtroppo, stavolta, **i controllori, molto compiacevolmente asserviti alla menzogna, sono stati** al di dentro e per di più titolati **pastori e consiglieri**. Mica roba da poco! Indubbiamente, la cosa la dice lunga sul ruolo svolto dai consiglieri che, si badi bene, non hanno alcun fondamento biblico e sulla spiritualità dell'assemblea – pardon – le fazioni che li votano. La Scrittura ci parla solo del ministero diaconale e dei requisiti che l'aspirante deve possedere per accedere al relativo ministero (1 Tim. 3:8-11), non parla affatto di consiglieri.

IX
DELL'IMPOSSIBILITÀ DI PARTECIPARE AL CONVEGNO PASTORALE SENZA L'INOCULO
DEL MORTAL SIERO GENICO O LA PROVA DELL'AVVENUTA GUARIGIONE DAL SARS
COV 2 O L'ESITO NEGATIVO DEL TAMPONE MOLECOLARE



**CONSIGLIO GENERALE
DELLE CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE "ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA"**

(Ente Morale di Culto D.P.R. 5 dicembre 1959, n. 1349 – Legge 22 novembre 1988, n. 517)

Sede legale: via dei Bruzi, 11 - 00185 Roma

Sede operativa: Via Prenestina, 639 - 00155 Roma

Tel. 06/ 49.15.18 – 06/90.99.73.42

Prot. n. **64428**

Roma, 27 luglio 2021

Oggetto: CONVOCAZIONE XXVII CONVEGNO PASTORALE ADI 2021

6 – 9 ottobre 2021

Centro Congressi "Grand Hotel Excelsior" - Via Sant'Agnese, 6
53042 Chianciano Terme (SI)

Caro nel Signore,

grazia e pace abbondino su te, famiglia e comunità.

A nome del Consiglio Generale delle Chiese A.D.I. ho il piacere di invitarvi a partecipare al XXVII Convegno Pastorale, che non si è potuto tenere lo scorso anno a causa della pandemia, ma che, con l'aiuto del Signore, contiamo di svolgere quest'anno. Il XXVII Convegno Pastorale ADI si terrà, Dio volendo, a Chianciano Terme (SI), dal 6 al 9 ottobre 2021, presso il Centro Congressi "Grand Hotel Excelsior", in Via Sant'Agnese, 6 - 53042 Chianciano Terme (SI). In caso di necessità potremo usufruire di una struttura di maggiore capienza, il Palamontepaschi, all'interno del Parco Fucoli, in Viale Terme, sempre a Chianciano Terme (SI), dove si è tenuto il Convegno Pastorale Straordinario dell'ottobre 2019.

Questo Convegno Pastorale è riservato agli iscritti al Ruolo Generale dei Ministeri A.D.I. e ai pastori delle Chiese Cristiane Italiane nel Nord Europa (CCINE) e loro consorti.

Il tema dell'incontro è: "... tutto ciò che riguarda la vita e la pietà..." (Il Pietro 1:3).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione è di **€ 180,00 (euro centottanta/00) a persona**, per l'intero periodo del Convegno. Giorni di permanenza non usufruiti non danno diritto a riduzione della quota. Nella quota è compresa una copia dell'**Annuario** (solo per pastori ADI), mentre non è compresa la tassa di soggiorno richiesta dal Comune di Chianciano Terme, **che ogni partecipante dovrà versare direttamente in hotel.**

Si prega di richiedere la **camera singola** solo per casi di effettiva necessità; il costo supplementare è di **€ 15,00 (euro quindici/00) al giorno**. Si accetteranno richieste fino ad esaurimento.

È possibile farsi accompagnare ESCLUSIVAMENTE dalla consorte, la cui quota di partecipazione è fissata in € 180,00 (euro centottanta/00), oltre quelli necessari per il marito.

QUOTA DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione per ciascun partecipante è di **€ 80,00 (ottanta/00)**, da versare sul conto della Segreteria tramite **bonifico bancario** (IBAN IT 66 J 02008 84811 000102161970, intestato a: Ass.ne religiosa chiese ADI) oppure tramite **bollettino postale** (ccp n. 41064007, intestato a: Assemblee di Dio in Italia Segreteria – Via Dei Bruzi, 11 – 00185 Roma) inserendo nella causale

“ANTICIPO XXVII CONVEGNO PASTORALE ADI 2021”. Il versamento deve essere effettuato all’atto della prenotazione.

Copia della ricevuta di versamento attestante il pagamento deve essere inviata entro il 10 settembre 2021 alternativamente:

- tramite posta elettronica all’indirizzo circolari@assembleedidio.org
- tramite posta cartacea a Segreteria ADI - Via Prenestina, 639 – 00155 Roma

insieme ai moduli indicati nella sezione MODALITA' D'ISCRIZIONE.

Quanti avessero già corrisposto la quota di prenotazione per il Convegno Pastorale programmato lo scorso anno, poi annullato a causa della pandemia, e non avessero già chiesto il rimborso, potranno chiedere usufruire della somma versata come anticipo per quest'anno.

ALLOGGI IN PROPRIO

In caso di alloggio in proprio, la quota d’iscrizione è di soli **€ 50,00 (euro cinquanta/00)** per l’affitto della sala riunioni e per il materiale che si riceverà.

Coloro che intendono pranzare o cenare presso gli alberghi convenzionati dovranno prenotarsi e versare **in accettazione € 20,00 (euro venti/00) per ogni pasto.**

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Allegato alla presente il **modulo di partecipazione**, per indicare i tuoi dati ed eventualmente quelli della tua consorte e le informazioni relative al tuo arrivo e partenza.

Per ragioni di carattere organizzativo, legate alla necessità di prenotare gli alberghi tempestivamente, e per organizzare i servizi navetta per chi non verrà in auto, occorre ricevere **ASSOLUTAMENTE** il modulo di partecipazione, compresa la ricevuta di pagamento della quota di prenotazione, **entro il 10 settembre 2021**. Per facilitare il lavoro di registrazione dei partecipanti, è opportuno inviare modulo di partecipazione e copia della ricevuta di versamento, **in un'unica spedizione.**

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Al momento, a seguito del Decreto Legge del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2021 e delle “misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”, gli iscritti **potranno partecipare al Convegno soltanto se in possesso di certificazione verde COVID-19 (Green Pass) comprovante l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi) o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore).**

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO

Per chi arriva in **TRENO**: utilizzare la stazione di Chiusi-Chianciano Terme. Previa comunicazione dell’arrivo, vi è la possibilità di essere trasferiti dalla stazione alla sede del Convegno.

Per chi giungerà in **AEREO**: gli scali da utilizzare sono quelli di Firenze / Perugia / Pisa / Roma, **per poi raggiungere in treno la sede del Convegno.**

Per chi giunge in **AUTO**: uscire al casello autostradale A1 di Chiusi-Chianciano Terme e seguire le indicazioni per il Chianciano Terme (SI) – Via Sant’Agnese, 6 – Centro Congressi “Grand Hotel Excelsior”.

REGISTRAZIONE E CONSEGNA MATERIALE

L'accettazione sarà dislocata ALL'INGRESSO DELLA SALA CONGRESSI del Centro Congressi "Grand Hotel Excelsior". La consegna della cartellina e dell'Annuario sarà gratuita. Dal secondo giorno sarà possibile acquistare ulteriori copie dell'Annuario.

N.B. Non saranno prese in considerazione richieste di cambio di albergo o stanza e non si potranno fare cambiamenti arbitrari d'albergo. Solo l'accettazione potrà interagire con gli albergatori.

A contrario da quanto nel tempo giustamente e biblicamente insegnatoci e sistematicamente ripetuto nei convegni che il Signore, l'Onnipotente, colui che veglia e vigila sulla sua Chiesa, la guarda e se ne prende cura e che, **"bevendo dello stesso calice e mangiando dello stesso pane"** nessuno dei fratelli, durante le trascorse epidemie tubercolari era mai stato contagiato dalla malattia, perché ci si accosta alla Cena del Signore per fede secondo l'insegnamento della Signore *"... preso un calice, rese grazie e disse: **Prendete questo e distribuitelo fra di voi**, perché io vi dico che ormai non berrò più del frutto della vigna, finché non sia venuto il regno di Dio" (Lc 22:18); ripetuto da Paolo a Corinti: "Poiché ho ricevuto dal Signore quello che vi ho anche trasmesso; cioè, che il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane, e dopo aver reso grazie, lo ruppe e disse: "Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me". Nello stesso modo dopo, aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne berrete, in memoria di me. Poiché **ogni volta che mangiate questo pane e bevete a questo calice**, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga"; stavolta, l'Adiana organizzazione è stata così tanto supina e asservita al potere, dimenticando un secolare insegnamento, al punto che per partecipare al convegno pastorale bisognava essere sierati o guariti dal Sars Cov 2 oppure preventivamente tamponati: *"... gli iscritti potranno partecipare al Convegno soltanto se in possesso di certificazione verde COVID-19 (Green Pass) comprovante l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi) o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore)".**

X

DELLE CAMPAGNE ELETTORALI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI CHIESA, DEL METODO DI RECLUTAMENTO DEI PASTORI E DEI BROGLI PER LA CONQUISTA E LA CONSERVAZIONE DEL PULPITO.

Vere e proprie campagne elettorali si svolgono nell'approssimarsi della consultazione comunitaria; contatti personali e/o visite domiciliari a famiglie e fedeli a lungo tempo ignorate/i o mai prima visitate/i al fin di catturare il miserrimo voto, compie l'aspirante all'augusto consesso (sic!), spesso con l'ausilio di qualche gancio – leggasi ruffiano/a – che, difficile capire per quale motivazione se non la pura vanagloria, s'adopera per raccattare consensi e introdurre il candidato nella famiglia prescelta. **Tutto, rigorosamente conforme alle consultazioni politiche.** Niente di nuovo sotto il sole, diceva il saggio Salomone.

Se i consiglieri sono spessissimo **la vergognosa apoteosi di inciuci e sordide campagne elettorali, altrettanto deludente è il metodo di reclutamento dei pastori,** pur esso assoggettato ad inciuci e raccomandazioni nonché, talvolta, a guerre fratricide che, come nelle antiche giostre, vengono duellate per la conquista di un pulpito cui, per mantenerlo, seguono di necessità gli immancabili brogli. **Salvo rari casi di sussistenza di vero ministero, nella prassi vengono scelti il figlio, il nipote, il genero, il cognato, l'amico, il compare,** ecc ... il cui ministero, fortemente dubitativo, visti i preliminari, nessuna autorevolezza, secondo la Parola, riuscirà mai ad esprimere. **Nessun credito potrà mai avere la Parola predicata di chi, "per grazia ricevuta", calca il pulpito senza averne avuto mandato dal Padrone della vigna.** La necessità di dover ad ogni costo garantire il conseguito status ministeriale, ansimatamente e faticosamente conquistato, obbliga codesti abusivi del pulpito ad "adattare" la Parola ai desiderata del popolo, talché in nome di un vacuo e adefinibile amor fraterno, vengono tollerati e coperti, come la polvere sotto il tappeto, fatti, misfatti, comportamenti e situazioni che avendo, ormai da tempo, irritato la sensibilità dell'Invisibile e Onnipresente Ospite ne hanno decretato la dipartita. Sicché la celebrazione dei culti, ormai insussistente la spontaneità, la libertà, la partecipazione comunitaria di un tempo e la guida dello Spirito Santo, sono diventati vacue, formali e fredde riunioni ecclesiali. Checché diversamente vorrebbero ostentare Adian rappresentati, pastori in sottordine e questuante mischia, questa è oggi la reale situazione delle **Adian comunità che più corretto sarebbe chiamare "circoli ecclesiali".**

Piuttosto che predicare la Parola nella sua integrità, codesti abusivi sono ossessionati dal vedersi confermare la fiducia per il quadriennio successivo con le anti-bibliche votazioni che, nella mia esperienza pastorale, non ho mai fatto, salvo quando sono stato insediato e, non avendo santi in paradiso, trascorso un bel periodo di prova, venni accettato all'unanimità dalla comunità come loro pastore. Dopo quella, un trentennio trascorso ormai, nessun'altra votazione. Se il Signore t'ha dato il ministero, a meno che non scadi davanti a Lui nel qual caso sarà Lui stesso a cacciarti, l'investitura dura finché le forze lo permettono e si è in grado di validamente espletarlo. Ho sempre insegnato nelle comunità che il Maestro mi onora di servire: "frequentate la comunità ove si predica l'Evangelo in Spirito e Verità ed ove venite edificati dalla Parola predicata. Diversamente cambiate comunità. Se io non sono di vostro gradimento, ditemelo e al prossimo culto resterò seduto. Non me l'ha prescritto il medico di predicare". A Dio la Gloria e a me la vergogna e la confusione di faccia, nessuno dei fedeli e mai andato via! Col tempo, com'è naturale, parecchi sono stati richiamati alla miglior dimora che tutti aspettiamo. *Paese beato di vita e d'amor o quanto bramato tu sei dal mio cuor, non cerca il cuor mio la pace quaggiù, il ben che desio si trova lassù*, recita il canto.

In una comunità, annusando il pastore molto dubbia la sua riconferma, fece votare simpatizzanti di un altro paese parecchio distante che molto di rado frequentavano la comunità e membri di una c.d. missione della comunità da lui mai curata. Codesto giunse persino a far votare un residente all'estero, originario del paese ma, com'è naturale, non frequentante la comunità.

Altro abusivo del pulpito, in occasione del suo sofferto e discusso insediamento dopo un tribolato periodo di prova, presente all'assemblea il comitato di zona, ammisero al voto gente di altre comunità ignoti ai membri della comunità votante. Trattandosi di una numerosa comunità e di una assemblea molto concitata, il comitato avrebbe ben potuto verificare gli aventi titolo, tramite verifica del registro di chiesa. Ma quel pastore doveva essere confermato, quindi la verifica non serviva. **Questo stesso**, pastore di due comunità, **già esperiente dell'imbroglio consumato nel precedente quadriennio**, recentemente portò membri della comunità "A" a votare nella comunità "B", pubblicamente asserendo che non avrebbero votato nella comunità "A". Qualche settimana dopo, celebrate le votazioni nella comunità "A", i "trasfertisti" che avevano votato nella comunità "B" votarono pure nella comunità "A" e, nonostante il broglio, rimediò parecchi voti contrari. **Predicano verità, lealtà e correttezza; praticano menzogna, slealtà e scorrettezza. Iddio non si può beffare, prima o poi, al cospetto dell'Altissimo, cui nessuno sfugge, pagheranno il prezzo delle loro nequizie.**

XI

DEL RIFIUTO DEI VACCINI DEI PRIMI PENTECOSTALI

Codesti absuivi, oltre che le Scritture, ignorano, anche, la Storia del Movimento Pentecostale. **La AFM (Missione della Fede Apostolica), fondata nel 1908 dal predicatore pentecostale americano John Graham Lake**, assieme al suo collaboratore Thomas Hezmalhach, che conosceva personalmente William Seymour ed era stato alla Missione della Fede Apostolica di Azusa Street a Los Angeles, **fu una importante componente della Lega Nazionale Anti Vaccinazione** allorquando, dopo la I guerra mondiale, **iniziò in Sud Africa la campagna di vaccinazione di massa** (cfr. *AFM Executive Committee Minutes 1915-20, voce relativa al 28 Luglio 1920; in Barry Morton, Engenas Lekganyane and the Early ZCC: An Unauthorized History*, 2018, pag. 96,219).

<http://giacintobutindaro.org/2020/08/29/i-primi-pentecostali-erano-contro-le-vaccinazioni/>

Smith Wigglesworth (1859-1947), in assoluto il più conosciuto dei predicatori pentecostali, nel suo discorso “Cristo in noi”, afferma: “... *Gli scienziati e i medici di questi ultimi giorni vi hanno detto che possono rendere un bambino più puro mettendo una sostanza impura dentro di esso sulla linea della vaccinazione. È ridicolo e folle per una qualsiasi persona sana mettere materia impura dentro un bambino che è puro. Io ho visto cecità, e idiozia, e ogni sorta di male venire da quella costruzione malvagia di ciò che essi chiamano scienza, orribile scienza, folle scienza. Dio ci liberi da questa follia. Una piccola bambina mi fu portata che era una bambina perfetta e pura come non ce n’era mai stata. Dai giorni della sua vaccinazione fu cieca. Ho davanti alla mia mente una bella bambina di nove anni. Dai giorni della sua vaccinazione fu posseduta da uno spirito malvagio cosicché ella urlò e si lamentò per anni e anni*”.

<http://giacintobutindaro.org/2021/04/02/smith-wigglesworth-contro-i-vaccini/>

XII

DELL'INTEGRITÀ DEGLI AMISH

Il Pianeta sta diventando, sempre più, un piccolo villaggio e le notizie girano, ormai, in tempo reale, sicché pervenne notizia, non dalla stampa di regime, che ben se ne guarda essendo al soldo dei soliti noti, che **gli Amish**, una comunità religiosa nata in Svizzera nel XVI secolo e stabilitasi negli Stati Uniti d'America nel XVIII secolo, proveniente dal movimento anabattista che si rifà alla Confessione di fede di Dordrecht del 1632, quand'insorse la farsa pandemica, **inizialmente rispettarono le prescrizioni ma, poco dopo, tornarono a celebrare i culti e a condividere la "Cena del Signore" secondo l'insegnamento della Parola.**

Alcuni tra loro morirono – sicuramente molti ma molti in meno di quelli inoculati dal diserbante genico – ma tra tutti gli altri, tornati a salutarsi col "santo bacio della carità" e, nella celebrazione della Cena del Signore, insieme "mangiando lo stesso pane" e "bevendo nello stesso calice", si stabilì una immunità di gregge che li protesse. Che abissale differenza tra chi resta "fedele alla Parola" a costo della vita e chi vi è fedele a condizione che la \$cienzah non lo vieti e il Principe lo gradisca.

<https://www.theunconditionalblog.com/gli-amish-e-il-covid-un-mondo-diverso/>

Argomentarono codesti fedeli: "Lavorare è più importante che morire ... dire che non possiamo andare in chiesa, non possiamo riunirci con la famiglia, non possiamo vedere i nostri vecchi in ospedale, dobbiamo smettere di lavorare ... Sta andando ... contro tutto ciò in cui crediamo ... State cambiando completamente la nostra cultura ... e noi non lo faremo". Sicché, rifiutarono di andare in ospedale, anche quando erano molto malati, perché se vi fossero andati, non avrebbero potuto avere visite. Ed era più importante essere malati, anche molto malati, a casa e avere la possibilità di avere delle persone intorno a sé che andare in ospedale ed essere isolati. Si rifiutarono di fare il tampone ... Il loro approccio era: "Sono malato. So di essere malato. Non ho bisogno che qualcun altro mi dica che sono malato". Erano preoccupati che se avessero avuto un test positivo, sarebbe stato chiesto loro di limitare drasticamente quello che stavano facendo in un modo che potrebbe essere scomodo per loro".

Codesta comunità di fedeli rifiuta la politica, la scuola pubblica e la medicina che considera un imbroglio. Che monito per molti pentecostali, cristiani sedicenti, – d'Adian fede e non - politicanti, questuanti e strusianti col politico di turno. *"Troppi c'è ne so"*,

avrebbe detto, nel caratteristico dialetto romanesco, un famoso attore italiano ormai andato. Costoro son dimentichi del monito di Paolo a Timoteo: chi va alla guerra non s'impaccia nelle faccende di questo mondo al fin di piacere a colui che l'ha arruolato (2° Tim 2:4). Quello degli Amisk non è stato un caso isolato. Pastori, non affiliati ad alcuna organizzazione, all'ora del culto, tutti i fedeli presenti, chiudevano il locale e offrivano il culto a Dio come, per l'addietro, erano soliti fare. **Che differenza tra chi offre il culto a Dio in spirito e verità e chi l'offre per mera ritualità.** *Noi non possiam beffare l'Iddio che ci credè*, dice l'inno.

Da par mio posso ben dire, **insieme ai fedeli che il Signore mi onora di servire**, che in una delle comunità da me servita, **in piena farsa pandemica, abbiamo continuato a lodare Iddio come per l'addietro, salutandoci col santo bacio, spezzando il pane, bevendo nello stesso calice e consumando agapi fraterne. Nessuno, s'è mai infettato. A Dio la gloria!** In altra comunità, sempre da me servita, obnolata dall'informazione di regime e dai "consigli" di figli e fors'anche di stolti fedeli, tra i quali, forse, qualche medico di professione, a loro volta ben'indottrinati d'altri pulpiti, nonostante i miei avvertimenti, quasi tutti sono corsi a sierarsi e, ancor oggi, sono sordi alla celebrazione della Cena del Signore. Fatti loro, io ho suonato la tromba!

XIII

DELLA MIA FERMA E VIBRATA REPRIMENDA CONTRO IL MONTANTE

Correva l'8 febbraio 2022 quand'io vergai la reprimenda, di cui innanzi in maggior cenno, nella forma della lettera aperta, contro Gaetano Montante, presidente dell'Organizzazione Religiosa Assemblee di Dio in Italia il quale, profusamente compiacendosi, in servile e questuante portamento, indegno di un autentico ministro dell'Evangelo che deve stare mille miglia lontano dalla politica, incensava il Mattarella tessendone le lodi che, per amor patrio e alto senso del dovere, aveva accettato di restare inquilino delle quirinalizie dimore per un altro settennio ancora.

Molto verosimilmente, il Montante, da uomo contemplativo, dedito allo studio delle Sacre Lettere negli antichi ed originali idiomi, volle, nell'ingenuità dello studioso, lustrare il Principe, ignorando che la politica è frutto di intrighi e compromessi, al fin della spartizione del potere, che non declinano verso l'improvvisazione. Eppure, a ben pensarci, il Montante tanto ingenuo non sarà, anzi, dovrebbe essere ben addentro a tali negoziazioni; in fondo sono le stesse d'altre che, in altri luoghi e circostanze, gli han permesso, detronizzato il Loria, d'esser lui intronizzato sull'Adian soglio, da lui aggiogato, sussurrano cert'esseri alati ben'informati, mercè compromessi, inciuci e occulte trame.

Inoltre, pare che, sempre secondo quegl'esseri alati, in quell'Assemblea Generale dell'Aprile 2019 votarono pure pastori emeriti non più esercenti il ministero che, ai sensi dell'art. 33 lett c) del regolamento interno, non avrebbero dovuto averne titolo. Questa è cosa facilmente verificabile, basta confrontare il numero dei partecipanti a quell'assemblea e, tra questi, gli aventi diritto al voto, le schede delle votazioni, i verbali d'assemblea, rifare il conteggio delle schede e dei voti, per scoprire eventuali brogli. Mai dire mai! Perciò, auspicabile sarebbe che l'Autorità Giudiziaria, certamente su iniziativa di chi v'ha interesse, e la Direzione Generale dei Culti presso il Ministero degli Interni, dessero un'occhiata sul rispetto delle norme statuali in seno a quest'organizzazione e magari, in caso di accertate e gravi inadempienze, decretarne lo scioglimento.

Invero, **quest'associazione** dagl'ingenui fedeli, da un ampio stuolo di pastori e sedicenti tali, allineati, coperti e ben'incardinati e, soprattutto, dai maggiorenti **sciorinata come "Opera di Dio"**, non è affatto tale, nel senso in cui codesti vorrebbero accreditarla; bensì **una tra le tante organizzazioni di uomini**, nel tempo succedutesi, che avendo, *in illo tempore*, cominciato per lo Spirito, *de plano*, prosegue, ormai, per la carne (Gal. 3:3).

Anzi, a ben argomentare, **l'organizzazione**, che è cosa diversa dal movimento pentecostale, **non è mai cominciata per lo Spirito di Dio, bensì per l'opera di "certi benefattori"** che, d'oltre oceano, alla fine del secondo dopoguerra, dal Paese a stelle e strisce che, ancor oggi guerreggiando per il Pianeta destabilizza nazioni e stati sovrani, **col plauso di alcuni pentecostali di quel tempo** – la porta si apre sempre dal di dentro – che ne **accettarono l'aiuto** affinché, usciti della persecuzione fascista e conseguito il riconoscimento giuridico, avessero libertà di culto. Ma l'interesse dei "benefattori" non era l'offerta del culto, l'adorazione e il tributo della gloria all'Iddio Uno e Trino, bensì il controllo, che dura ancor oggi, di un libero movimento di risveglio evangelico che neppure la persecuzione fascista era riuscita a controllare e decimare perché, finita la persecuzione, le comunità emersero dalla clandestinità, più fortificate e numerose.

L'odierna organizzazione delle Assemblee di Dio in Italia nulla ha da spartire con l'originario movimento pentecostale del quale ha usurpato la storia e il glorioso passato. L'opera di Dio non è una organizzazione di uomini, bensì che il mondo creda in Colui che il Padre ha mandato su questa terra (Gv. 6:29). Indubbiamente all'interno dell'Organizzazione delle Assemblee di Dio in Italia, come in tutte le organizzazioni religiose, vi sono tanti fedeli che lealmente onorano il Signore e lo servono con integrità di cuore. Sono stato nell'Organizzazione delle Assemblee di Dio in Italia per ben 55 (cinquantacinque) anni, di cui quasi 30 (trenta) come pastore, e posso ben dire, senza tema di smentita per i fatti di cui sono stato protagonista, che **si tratta di un sodalizio ove sovrani regnano menzogna, opportunismo, tornacontismo e ipocrisia, altro che lealtà, trasparenza e cristiana fratellanza**, qualità spirituali del tempo che fu.

Nel vergare quella reprimenda, nell'ambito del **libero esercizio del diritto di critica**, m'apprestavo a rinverdire il nobile e antico istituto della "lettera aperta" al fin di sollecitare la pubblica e privata riflessione e discussione, in seno all'Adiana organizzazione, sull'opportunità di tal vassallatica prostrazione mentre l'italico popolo, fratellanza compresa, venivamo stritolati da inumane, illegali e illegittime privazioni e vessazioni costituzionalmente infondate. Nemmeno i totalitarismi dell'andato secolo osarono tanto, che al cospetto degli odierni despoti eran, forse, dilettranti allo sbaraglio. Tuttavia, **me infelice, ignoravo che la personalità del Montante**, allorquando parla "*ex cathedra*" (Si pur'egli!), parimenti a quell'altra, dell'uomo vestito di bianco al di là del Tevere residente, **è sacra e inviolabile**. Mea culpa! Ignoravo del delitto di lesa maestà che, pur non essendo espressamente menzionato in alcuna fonte scritta, afferisce, comunque, all'illustre persona.

XIV

DELLA GENERICA CONTESTAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLE CHIESE

Sicché, Il 7 aprile 2022 nella mia casella di posta pervenne la sottostante missiva.

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA



Prot. n. **65494**

Roma, 7 aprile 2022

Past. Mario Lo Presti
(mario.lopresti59@gmail.com)

Past. Rodolfo Arata
(Segretario Comitato di Zona Sicilia)

Cari Fratelli, pace del Signore!
Prego il Signore che la presente vi trovi in buona salute spirituale e fisica insieme alle vostre famiglie.
Vi scrivo per comunicarvi che nella riunione svoltasi dal 15 al 18 marzo 2022, presso la sede operativa delle Assemblee di Dio in Italia, in Roma, Via Prenestina, 639, il Consiglio Generale delle Chiese ha adottato la seguente delibera:

“9. Mario Lo Presti - Proposta CdZ Sicilia
Il Consiglio Generale delle Chiese, dopo aver ampiamente esaminato la posizione e i reiterati comportamenti seguiti da Mario Lo Presti, affida al Comitato di Zona il mandato di incontrarlo per un ultimo tentativo di chiarimento della sua posizione. “

Nella certezza che il Signore continuerà a prendersi cura di voi, famiglie e comunità, mi è gradita l'occasione per porgervi un fraterno saluto in Cristo.
Vostro al servizio del Divino Maestro,

Eliseo Cardarelli
(Segretario CGC)

CONSIGLIO GENERALE DELLE CHIESE A.D.I.

PRESIDENTE
Gaetano Montante
presidenza@assembleedidio.org

VICE-PRESIDENTE
Vito Nuzzo

SEGRETARIO
Eliseo Cardarelli
consigliogenerale@assembleedidio.org

TESORIERE
Giuseppe Tilenni
cassanazionale@assembleedidio.org

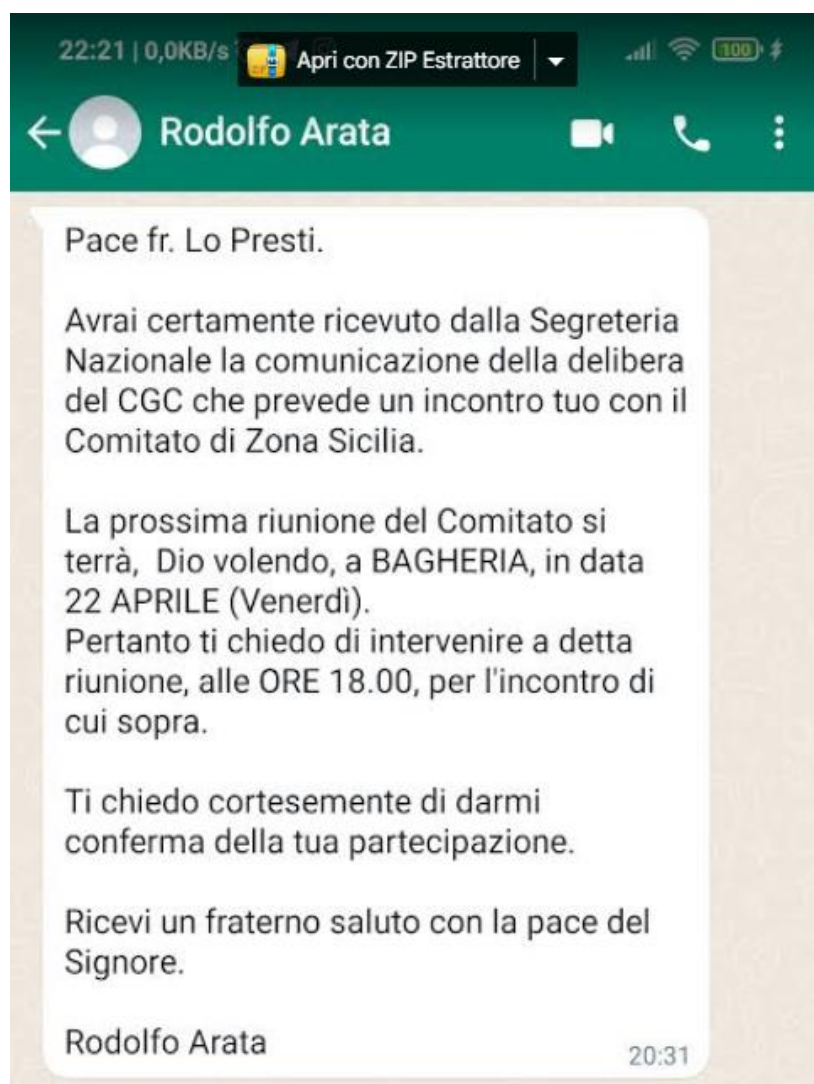
CONSIGLIERI
Salvatore Cusumano
Angelo Aniello S. Esposito
Eliseo Fragnito
Vincenzo Martucci
Domenico Modugno
Renato Mottola
Elio Varrichione

Ente Morale di Culto D.P.R. 5 dicembre 1959, n. 1349 – Legge 22 novembre 1988, n. 517.
Sede legale: via dei Bruzi, 11 - 00185 Roma
Sede operativa: via Prenestina, 639 - 00155 Roma

Scrivono lor signori: “dopo aver ampiamente esaminato la posizione e i reiterati comportamenti seguiti da Mario Lo Presti, affida al Comitato di Zona il mandato di incontrarlo per un ultimo tentativo di chiarimento della sua posizione”.

In onore alla trasparenza, che tanto lor signori amano sciorinare, corretto sarebbe stato che, ai fini dell’esercizio del mio diritto di difesa, l’augusto consesso avesse esplicitato i motivi della contestazione. Ovvero: cos’hanno dedotto dalla mia posizione? Quali sono stati i miei reiterati comportamenti? Quali i primi tentativi di chiarimento, visto che il mandato affidato al Comitato di Zona era l’ultimo?

Solerte l’8/4/22 – mai tempismo fu tanto celere - soggiunge il messaggio del Segretario del Comitato di Zona della Sicilia.



Da uomo dalla schiena dritta, quale sempre sono stato e lor signori lo sanno molto bene, eccepìi, con la nota di cui sotto, il difetto di motivazione della convocazione. Se mi convochi ufficialmente devi dirmi il motivo per il quale mi convochi, altrimenti mi fai una telefonata, ma **l'Arata**, per quanto, nel tempo, mi fu dato constatare, **non s'abbassò mai a chiamare fratelli di basso rango e di scarsa caratura ecclesiastica come lo scrivente**. In almeno tre lustri del suo segretariato, mai una volta fui da costui chiamato per una telefonata di cortesia o per sapere del mio bene stare, né alcuna visita fece mai alla comunità, ancor oggi, in mia cura. Mal pensando, mi son fatto l'idea che **forse, da uomo delle grandi assemblee disdegnava le piccole greggi**. Eppure, la Parola si rivolge al piccolo gregge: non temere o piccolo gregge perché al Padre è piaciuto darti il Regno. Ai piccoli fanciulli: lasciate che vengano a me - disse il Maestro - perché di loro è il Regno dei cieli. Chiaro caso clinico di dissonanza cognitiva, quello dell'Arata, se in lui sussistono cognizioni e pensieri tra loro antitetici, da un lato, avrà, sicuramente, predicato sulle piccole greggi ma nel pratico esperimento, sempre per quanto potei constatare, fu gravemente deficitario. **Forse non ne ebbe mai il tempo!** Beh, ove tale fosse stata la motivazione, se pure a posteriori, chiedo venia. **Si trattava, pur sempre, dell'Adian proconsole in Siculo Terra, dai tanti impegni d'agenda oberato**. Comunque, **ormai più non necessita alcuna visita di Sua Riverenza il pastore Arata**, del quale apprendo non essere più il Segretario del Comitato di Zona della Sicilia, né di altro componente del venerando collegio. Siamo una piccola comunità di fedeli che si raduna sotto la signoria di Gesù Cristo il Signore e l'unica visita che aspettiamo, ogniqualvolta ci raduniamo, è la viva e vibrante presenza dello Spirito Santo che, ad oggi, nonostante le nostre imperfezioni, non ha mai fatto mancare.

È stato parecchio grave che l'Arata, avendo rivestito un ruolo apicale nell'Organizzazione non abbia, nei fatti, onorato il suo ministero episcopale. Certo, c'è da dire che lo scrivente **da amante della verità e per questo gravemente disadattato all'interno dell'ipocrita e menzognera organizzazione, non offrì mai mendaci garanzie di collaborazionismo, ragion per cui, essendo privo d'amici in alto loco, rimase sempre un "curato di campagna"**. A Dio la gloria, pure per questo.

XV

DEL MIO RIFIUTO DI RECARMÌ A CANOSSA E DEL LAVAMANI DEL COMITATO DI ZONA DELLA SICILIA

COMITATO DI ZONA DELLA SICILIA DELLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Riscontro il messaggio delle ore 20:31 dell'8/3/22 pervenutomi tramite la chat WhatsApp del segretario Rodolfo Arata, in riferimento alla deliberazione del Consiglio Generale delle Chiese prot. 65494 del 7/4/22, con la quale, giusta proposta di codesto comitato, mi si convoca innanzi al predetto organismo per le ore 18:00 del prossimo 22/4/22, che all'uopo si riunirà presso il locale di culto della comunità di Bagheria per essere auscultato, atteso che *Il Consiglio Generale delle Chiese dopo avere esaminato i reiterati comportamenti seguiti da Mario Lo Presti, affida al Comitato di Zona il mandato di incontrarlo per un ultimo tentativo di chiarimento della sua posizione*".

Ciò premesso, atteso che non ho mai avuto difficoltà a parlare con chicchessia, e a fortiori non ne ho con la fratellanza, poiché, prima d'ora, nulla mi è stato mai contestato in relazione al mio comportamento, vista la genericità della contestazione, eccepisco la nullità dell'invito a comparire. Vogliate, pertanto, rinnovare l'invito per altra data, specificando nel nuovo invito, per iscritto ed espressamente, in cosa consisterebbero *i miei reiterati comportamenti*, in relazione ai quali mi si offre *un ultimo tentativo di chiarimento della mia posizione*.

In ultimo, codesto segretario non avrebbe fatto prima a chiamarmi, piuttosto che proporre al consiglio generale di auscultarmi, il quale a sua volta, delega codesto comitato a sentirmi per conto del consiglio generale, cui dovrà, di poi, riferire? Trova forse disdicevole codesto segretario chiamare i fratelli? Oppure non mi ritiene tale?

In attesa di vostre notizie, vi saluto con la pace di Cristo nostro Signore e Salvatore.

Termini Imerese 20/4/22



Avendo eccepito il difetto di motivazione di cui innanzi, a quella riunione non andai. **I miei scritti sono chiari e a tutti intellegibili, quindi eventuali contestazioni avrebbero dovuto essermi mosse per iscritto.** Di poi, esplicate le motivazioni delle contestazioni, avremmo concordato giorno e ora per un eventuale confronto. Oltre al motivo procedurale, c'era un motivo storico: **non intendevo andare a "Canossa" per umiliarmi, ritrattare e invocare il perdono dei "venerabili fratelli"** e magari, come per Enrico IV, attendere per tre giorni e tre notti, scalzo e vestito di un solo saio, prima di essere ricevuto e perdonato da papa Gregorio VII, con l'intercessione di Matilde di Canossa. Pessimo tempismo quello dell'Adian setta in ritardo di mille anni, ormai.

Se Martin Lutero, convocato alla Dieta di Worms, in quel 20 aprile 1521, avesse ritrattato non avremmo avuto la Riforma Protestante. A fronte dell'invito a ritrattare questi argomentò: *sono costretto dai testi biblici ... e dalla mia coscienza che è prigioniera della Parola di Dio; non posso e non voglio ritrattare niente, perché non è sicuro né senza danno agire contro coscienza* (Silvana Nitti, Lutero, Milano 2019, p.200).

Quello che ho scritto l'ho scritto liberamente e in pura coscienza davanti a Dio. **Il signor Montante - chiedo scusa il dott. Montante -, nella qualità di ministro dell'Evangelo, secondo l'insegnamento delle Scritture, deve stare mille miglia lontano dalla politica.** Quel che dispiace e che nessuno, per quanto m'è dato sapere, gliel'abbia fatto notare. Ma, del resto, all'interno dell'organizzazione, come già detto, sovrani regnanti l'ipocrisia, l'auto e l'etero compiacimento, l'autoreferenzialità e il prender gloria gli uni dagli altri, chi vuoi che si esponga a pubblicamente denunciare fatti e comportamenti? Né va della carriera o, come nel mio caso, della permanenza all'interno dell'organizzazione.



Al fr. Mario Lo Presti
Contrada Dollarita snc
90018 – TERMINI IMERESE (PA)

Palermo, 25 aprile 2022

Oggetto: Incontro con il Comitato di Zona previsto per il 22 aprile 2022

Il Comitato di Zona, nella sua riunione del 22 aprile u.s., ha preso atto, con rincrescimento, della volontà da te espressa con la mail del 20 aprile di non presentarti all'incontro previsto, programmato sulla base della delibera del Consiglio Generale delle Chiese a te nota.

Questo Comitato informerà il C.G.C. del mancato incontro, inviando allo stesso il testo della mail pervenuta al CZ per le opportune valutazioni del caso.

Non altro, ricevi un fraterno saluto nel Signore da parte mia e dei fratelli del CZ.

Il Segretario del Comitato di Zona
Rodolfo Arata

Fulmineo il 25 aprile 2022 arrivò il lavamani del Comitato di Zona della Sicilia. Elementare principio di civiltà giuridica avrebbe voluto che, a fronte dell'eccezione sollevata, il Comitato di Zona della Sicilia in persona del suo segretario avesse preteso dal Consiglio Generale delle Chiese l'esplicazione dei motivi della contestazione ma, per quanto nel tempo mi fu dato constatare, **l'Arata non è mai stato uomo di carattere, piuttosto docile uomo di cordata pronò al potere, debole col forte e forte col debole, insomma un don Abbondio di Manzoniana memoria.** La mia testa non valeva la resistenza al Consiglio Generale delle Chiese, quindi da novelli Pilati, rimisero tutto a quel collegio, a meno che non fossero stati tra loro d'accordo come, a mio danno, lo furono in altre occasioni che, a suo tempo, e tempo permettendo, non mancherò di pubblicamente denunciare.

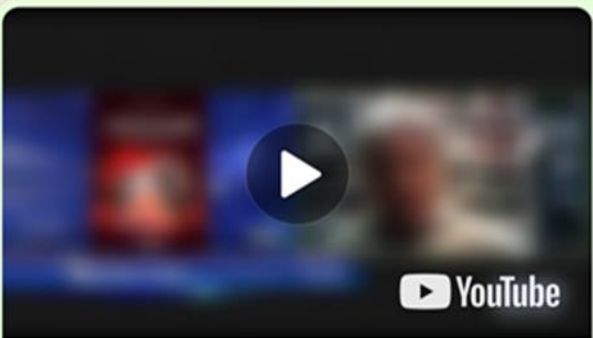
Da notare che nella deliberazione del Consiglio Generale delle Chiese del 7 aprile 2022 ero ancora il pastore, nella comunicazione del Comitato di Zona della Sicilia del 25 aprile 2022 ero il fratello, cominciavo a perdere terreno. "Porca miseria" - avrebbe detto il celeberrimo Totò. Purtroppo, **non avendo mai avuto "santi in paradiso" ed essendo piuttosto adamantino il mio temperamento, sono stato sempre esposto alle intemperie climatiche.** Gli ipocriti e farseschi uomini del Comitato si dissero rincresciuti per non esser io comparso. A posteriori, visto l'esito, l'espressione più appropriata sarebbe stata: "gradevolmente compiaciuti".

Ero in attesa di altra convocazione con l'esplicitazione delle motivazioni ma, anche stavolta, me misero, mi sono sbagliato. Ignoravo che **i signori componenti in Consiglio Generale delle Chiese sedenti godendo del carisma della preveggenza: "conoscono la fine dal principio"** e poiché, com'innanzi plurime volte evidenziato, non godevo di "maniglie in alto loco" la "fine dal principio presto arrivò".

XVI

UNA TRA LE MIE INNUMEREVOLI INCURSIONI ARGOMENTATIVE AL FIN DI SOLLECITARE IL LIBERO E CRITICO PENSIERO DALL'IMPERANTE IPOCRISA DELL'ADIAN SETTA

Correva il 1° luglio 2022, quand'io, in una delle mie incursioni argomentative, vergai, su WhatsApp, il sottostante commento mettendolo a fattor comune di tutti i conservi che avessero avuto sete di sapere, non senza una vena polemica com'era giusto in quella covidiana farsa carnevalesca, al fin di stimolare la riflessione e il senso critico.



Dr. Massimo Citro: "Li hanno lasciati morire" | Notizie Oggi Lineasera - Cana...
Intervento del Dr. Massimo Citro Della Riva, Me...
[www.youtube.com](https://youtu.be/hMaD4Ktmr5c)

<https://youtu.be/hMaD4Ktmr5c>

15:28 ✓

Onori al dott. Massimo Citro, molto, ma molto, ma tanto più illuminato e illuminante di tanti sedicenti pastori, ossequiosi della menzogna che, indegnamente calcando i pulpiti, hanno indotto una miriade di ignari fratelli all'inoculo del genotossico siero, col falso convincimento del dover obbedire alle leggi dello Stato. La ratio dell'espressione paolina ha tutt'altra Genesi che, certo, non riusciranno mai a capire i tanti mestieranti della predicazione dalle quadriche meningi che, pur di piacere ai vertici e andar d'accordo al principe, di buon grado hanno sacrificato la fiducia dei semplici. Come fanno costoro, ormai acclarati servi della menzogna, a predicare la verità e continuare in questa carnevalesca pantomima? Ancor oggi ci sono comunità in cui con 40 gradi all'ombra i fratelli stanno con la museruola e a debita distanza. Si sa, il Signore è tanto potente da scacciare i demoni ma non da guarirti dal menzogna cui trovi piacere. Vergognatevi.

15:45 ✓

<https://youtu.be/hMaD4Ktmr5c>

Il commento, piuttosto tagliente, descrive la realtà dell'andazzo tra gli adiani pastori i quali, ben difficilmente, liberamente e pubblicamente, esprimono il loro pensiero. **Ognuno guarda la direzione del vento e così in viltà e codardia pascendo, reciprocamente intossicandosi dell'ipocrita mortal siero e i fedeli, a loro volta, intossicando, trepidanti attendono l'altrui estrinsecazione o ne sussurrano qualcuna a qualcuno, al fin di non pregiudicar la fulmina salpata sul carro del vincitore.**

Purtroppo, tutti i "sistemi", e l'Adiano non ne differisce, non gradiscono i libero-pensanti, piuttosto li hanno sempre perseguitati e sterminati. Se fosse stato in loro potere, m'avrebbero mandato al rogo come un Ignazio d'Antiochia, un Jan Huss, un Girolamo Savonarola ed altri ancora. **L'Adiana organizzazione è un sistema verticistico, piramidale, dei "pochi decidenti" e dei "tanti ubbidienti".** All'interno della confraternita ci sono cose che i pastori titolati devono sapere e che, a loro volta, con l'obbligo del silenzio, condividono

con i loro satelliti e cose che pastori minori e curati di campagna possono sapere, ma se non li sanno è meglio.

D'altronde, **diversamente dalla stantia favoletta che ci hanno da sempre raccontato** e che, ancor oggi, tanti si ostinano ad agiograficamente tramandare, **le Assemblee di Dio in Italia, sono state partorite nel secondo dopoguerra da agenti della CIA che agivano sotto la copertura di pastori evangelici, nonché noti esponenti della massoneria d'oltreoceano, nella quale chi sta al gradino più basso non conosce chi sta nel gradino più alto e man mano che si sale nel percorso iniziatico si viene introdotti negli esoterismi del grado successivo.**

<https://storiapentecostale.org/gli-stati-uniti-dietro-il-riconoscimento-giuridico-delle-assemblee-di-dio-in-italia/>

<https://storiapentecostale.org/henry-ness-e-il-cuore-massonico/>

Se non parli mai, se abbassi sempre la testa, se non contesti mai, se sai mantenere il segreto, se offri garanzie di omertà, allora sei un caro fratello e puoi aspirar d'ascender l'ecclesial gerarchia. Viceversa, se, come lo scrivente, chiami le cose col loro nome e parli liberamente, sei un inaffidabile e un ribelle. Quest'andazzo, contrario alla verità della Parola che chi la predica è chiamato a praticare, alimenta il chiacchiericcio, il brusio, il malcontento e, infine, l'autoisolamento. Oppure all'opposto, se aspiri a far parte del sistema, l'auto e l'etero compiacimento, l'adulazione e il ruffianesimo. **Brutta razza quella dei ruffiani**, bisogna stare molto attenti perché **strisciano come vermi, ma mordono come serpenti.**

Al mio commento, forse d'impeto destatosi dal torpore dell'estiva calura, fulminea seguì la risposta dell'Arata.

Pace fr. Lo Presti.
Alla luce degli ultimi provvedimenti del Consiglio Generale delle Chiese che ti riguardano, ti comunico che ho cancellato, con rammarico, il tuo indirizzo dalla mailing list a cui invio le circolari regionali.
Allo stesso modo rimuoverò il tuo nominativo dal gruppo broadcast cui invio le comunicazioni tramite WhatsApp.
Restano aperti i canali di comunicazione personali.
Il mio saluto è sincero e spero tu lo accolga.
Pace del Signore

15:57

Non essendo ancora a conoscenza di alcun provvedimento del Consiglio Generale delle Chiese, ex abrupto, vergai la sottostante risposta.

Sapete solo tacitare le voci dissonanti, questa è forza del regime. Non siete granché diversi dalla santa madre chiesa cattolica e se ne aveste il potete non esiteteste a consegnare i dissidenti al braccio secolare. Fate quello che vi pare. Vivo benissimo anche senza le tue comunicazioni.

16:01 ✓

Lì per lì si potrebbe pur credere al “rammarico” dell’Arata ma, pensandoci bene, costui non era affatto rammaricato dal rimuovere il mio nome dalla lista degli invii perché, ove, veramente, lo fosse stato, si sarebbe speso per esigere dal Consiglio Generale delle Chiese la rappresentazione delle motivazioni della mia convocazione cosa che, invece, non fece. Il segretario del Comitato di Zona ha potere di veto. Quindi, **l’Arata è stato**, a pensar male, **nella peggiore delle ipotesi, compiaciuto e nella più lieve, e forse più probabile ipotesi, ignavo assensiente del mio provvedimento di estromissione**, già nell’aria. **Il Sommo Poeta avrebbe ben collocato costui tra la gente che par nel duol si vinta ... che visser senza infamia e senza lodo** (Inf. Canto III, 31-36).

L’Arata disse d’esser dispiaciuto (*nel duol si vinto*); ma nulla fece per impedir il dispiacere (*senza infamia e senza lodo*). D’altronde, Renzo cosa poteva aspettarsi da Don Abbondio? E io cosa potevo aspettarmi da chi è debole col forte e forte col debole? Certo contro la natura nulla si può: *vizio e natura fino alla morte dura*, recita un vecchio adagio, ma, almeno poteva starsene in silenzio, invece **ha voluto manifestare**, ancora una volta, **la sua vil codardia e le sue coccodritiche lacime che, nel linguaggio della Parola**, con la quale dobbiamo sempre confrontarci, **si chiama ipocrisia**, ossia: **“compassionevole apparenza manifestar in animo menzogna custodendo”**. Inconciliabili posizioni contro i quali la Parola tuona: Guai a voi scribi e farisei ipocriti. **Guai all’ipocrita e bugiardo Arata!**

XVII

DELL'ATAVICA CODARDIA DELL'ARATA

L'occasione è propria per ai miei lettori rappresentare e all'Arata rammentare che correva il giugno del 2019 quando venni da costui chiamato affinché prendessi cura di una comunità il cui pastore andava via per assumere incarico presso altra comunità. In appena un mese e mezzo di permanenza in quella comunità affrontai le spietate ostilità di una fazione, cui non ero di gradimento, non perché, a Dio la gloria e a me la vergogna e la confusione di faccia, avessero alcunchè da dire sul minsitero affidatomi dal Signore. Plurime volte ero ivi stato in sostituzione del loro pastore, quindi non c'erano sorprese sul mio ministero, bensì, perché **ben capirono che non ero manipolabile a loro uso e consumo. Forse che col precedente pastore avessero ben consolidato tale ufficio? Fu vera gloria? Ai posteri l'ardua sentenza, scrive il Manzoni nell'ode "Il 5 maggio".**

La comunità dei fedeli si compone di tutti i nati di nuovo che, con i loro pregi e difetti, si studiano di uniformare il loro comportamento ai precetti della Parola e sono di buona testimonianza, dentro e fuori il locale di culto, cominciando dal pastore che la predica, fino all'ultimo dei simpatizzanti; diversamente, siamo ingombrante zavorra per la testimonianza dell'Evangelo. Ero stato votato dalla comunità e incaricato dal Comitato di Zona che mi riversò pure i voti che l'avversa fazione aveva ad esso attrito affinché fosse il Comitato a provvedere il nuovo pastore. Quindi ero stato ufficialmente insediato.

Sennonchè, una domenica di fine luglio, da poco rientrato dal culto, l'Arata mi chiamò dicendomi che non dovevo più andare perché un'esponente di quella fazione, fin dal mio insediamento, lo aveva tediato di telefonate rappresentandogli che, non essendo di loro gradimento, non avrei più dovuto più andare. Non andai più, ma il resto della comunità, stanca delle pluriennali vessazioni della fazione, autonomamente si astenne dal frequentarla, in attesa dell'intervento del Comitato di Zona.

Vari inviati si susseguirono nella celebrazione dei culti, ma il resto della comunità, persistente nell'astenersi alla frequentazione dei culti, atteneva l'intervento del Comitato, finchè, su suggerimento di altro componente del Comitato, cui nell'ottobre del 2019 mi ero premurato di rappresentare i fatti nella loro trasparenza perché consumati in pubblica adunanza, avrei dovuto essere auscultato per la metà dell'infausto marzo del 2020.

Quell'audizione non potè aver luogo perché, immantinenti, vennimo segregati in casa a causa della covidiana pandemica farsa. Indi venni auscultato per l'11 settembre del 2020, dopo ben 14 mesi dalla mia sospensione da conduttore della comunità. **Per la mia estromissione, inaudita altera parte, senza alcuna contestazione scritta delle motivazioni sono passati appena 76 giorni.** Rappresentai i fatti, già ampiante a conoscenza del Comitato, ad oggi, aprile del 2022, quei fratelli attendono ancora una risposta. Poco male dal 13 settembre del 2020 insieme ai fratelli "fuoriusciti" abbiamo ripreso a celebrare il culto al Signore, radunandoci in casa come nei tempi andati.

Nella qualità di Segretario, l'Arata aveva il dovere di scomodarsi, venire nella comunità, sentire le due campane in pubblico contraddittorio, indi presa cognizione dei fatti, se avessi avuto torto mi sarei preso il torto e, solo allora, avrebbe potuto dispensarmi dall'incarico. Se il torto fosse stato della fazione belligerante avrebbe dovuto metterla sotto disciplina e, ove necessario, cacciarla dalla comunità. Ma, l'Arata non è mai stato uomo di carattere, piuttosto un docile servo forte col debole e debole col forte. Molto verosimilmente, sarà rimasto parecchio favorevolmente impressionato dalla lettura dei Promessi Sposi e avrà ben interiorizzato la figura di Don Abbondio. Perché scontrarsi coi servi di Don Rogrigo, quando puoi condurre facile ed agevole esistenza?

Corre l'obbligo di far notare a costui che in questa vicenda che, mio malgrado, m'ha coinvolto, non ha avuto rispetto né della mia età anagrafica, all'epoca un uomo sessantenne, né dei miei anni di ministero, oltre 5 lustri all'epoca, non ero il giovincello che veniva incaricato per la prima volta, bensì, contro i miei meriti, uno stimato fratello di una comunità, tuttora in mia cura, che da trent'anni servo per la gloria dell'unico e Trino Dio; né della mia dignità professionale. Poi, però, in una delle rare conversazioni telefoniche che abbiamo avuto, in concomitanza dei messaggi di cui sopra, m'ha chiesto quale fosse la stima che nutrivo per lui. **Lo ripeto, lo scrivo e lo sottoscrivo:** salvo il rispetto cui come ogni essere umano ha diritto in quanto recante l'immagine di Dio e nulla togliendo ai suoi attributi morali, **la mia stima per costui come segretario del Comitato della Zona Sicilia dell'organizzazione Assemblee di Dio è inesistente.** Per quanto mi riguarda, e penso di non errare se affermo di interpretare il comun pensiero, **l'Arata avrebbe dovuto dimettersi molto, molto, molto prima. Avrebbe cagionato meno danni.**

Chi da vil fuggiasco comportandosi al cospetto delle sue responsabilità, nessuna decisione a favore o a torto adotta per il caso sottoposto al suo giudizio ma, bivaccando nell'immobilismo, lascia andar le cose per il loro corso, nessun credito gli è dato rivendicare. Codesto è indegno della stima un uomo libero, timorato di Dio e

dell'adamantino temperamento, qual'è quello dello scrivente, immeritevolmente e per la grazia di Dio chiamato al ministero della Parola. Non io dice Paolo, ma la grazia di Dio che opera in me. **Deve solo vergognarsi per avermi scantonato in plurime occasioni.** Costui è soltanto degno del compiacimento dei tanti vili adulatori che copiosi pullano nell'organizzazione i quali *de visu* sorridenti alle spalle pugnano.

Quindi, tornando a quant'innanzi **l'Arata non s'è affatto dispiaciuto della mia estromissione, piuttosto benevolmente compiaciuto che una persona a lui non grata, finalmente, *Deo gratias*, passava all'oblio.**

XVIII

DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLE CHIESE

Sennonché, per scrupol controllando la mia posta, trovai che l'Oracol di Delfi, cui la "fin dal principio" non gli è ignara, s'era pronunciato il 23/6/22. Quindi l'Adian Proconsole in Sicala Terra, ben assolvette il suo messaggero ufficio.

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA



Prot. n. **65806**

Roma, 23 giugno 2022

Fr. Mario Lo Presti

Past. Rodolfo Arata
(Segretario Comitato di Zona
Sicilia)

Cari Fratelli, pace del Signore!
Prego il Signore che la presente vi trovi in buona salute spirituale e fisica insieme alle vostre famiglie.

Vi scrivo per comunicarvi che nella riunione svoltasi dal 7 al 10 giugno 2022, presso la sede operativa delle Assemblee di Dio in Italia, in Roma, Via Prenestina, 639, il Consiglio Generale delle Chiese ha adottato la seguente delibera:

"4. Riscontro Mario Lo Presti a delibera del CGC

Vista la lettera inviata da Mario Lo Presti e la condotta che ha seguito fino ad ora, il Consiglio Generale delle Chiese delibera di cancellarlo dal Ruolo Generale dei Ministeri ADI, dall'elenco dei Candidati, ai sensi degli articoli 82 e 83 del Regolamento interno delle Assemblee di Dio In Italia."

Nella certezza che il Signore continuerà a prendersi cura di voi, famiglie e comunità, mi è gradita l'occasione per porgervi un fraterno saluto in Cristo.

Vostro al servizio del Divino Maestro,

Eliseo Cardarelli
(Segretario CGC)

CONSIGLIO GENERALE DELLE CHIESE A.D.I.

PRESIDENTE

Gaetano Montante
presidenza@assembleedidio.org

VICE-PRESIDENTE

Vito Nuzzo

SEGRETARIO

Eliseo Cardarelli
consigliogenerale@assembleedidio.org

TESORIERE

Giuseppe Tilenni
cassanazionale@assembleedidio.org

CONSIGLIERI

Salvatore Cusumano
Angelo Aniello S. Esposito
Eliseo Fragnito
Vincenzo Martucci
Domenico Modugno
Renato Mottola
Elio Varricchione

Recita il dispositivo della mia estromissione dall'Adian setta: "Vista la lettera inviata da Mario Lo Presti e la condotta che ha seguito fino ad ora, il Consiglio Generale delle Chiese delibera di cancellarlo dal Ruolo Generale dei Ministeri ADI, dall'elenco dei Candidati, ai sensi degli articoli 82 e 83 del regolamento interno delle Assemblee di Dio in Italia".

Testualmente recitano gli articoli:

Art. 82 Le sanzioni disciplinari, vanno dall'esortazione in privato, alla sospensione temporanea dall'attività nel ministero, fino alla destituzione ed esclusione dal Ruolo Generale dei Ministeri.

Art. 83 Le sanzioni disciplinari vengono applicate nei seguenti casi:

- a) infrazioni a norme morali e disciplinari dell'Ente;
- b) inefficienza generale nel Ministero;
- c) incapacità a presentare in modo adeguato la nostra testimonianza pentecostale;
- d) spirito contenzioso e settario;
- e) assunzione di autorità non scritturale su una chiesa;
- f) dichiarato mutamento della posizione dottrinale;
- g) matrimonio in violazione alla nostra posizione riguardo al matrimonio e al divorzio;
- h) violazione dell'etica cristiana e pastorale;
- i) abitudine a contrarre debiti senza soddisfarli;
- k) attitudine impropria verso quanti sono stati esclusi o si sono esclusi dalla comunione con le A.D.I.

La mia lettera, di cui innanzi in miglior descrizione, rilevando che prima del 7/4/22 niente mi era mai stato contestato in relazione al mio comportamento, eccepiva, stante la genericità della contestazione, la nullità dell'invito a comparire, chiedendone al contempo la rinnovazione, previa specificazione, per iscritto, dei motivi della convocazione in relazione al mio comportamento.

Espliciti, dunque, il Consiglio Generale delle Chiese, quale delle superiori astratte previsioni normative ho violato, nel liberamente manifestare il mio pensiero, seppur difforme dal pensiero dominante. Scrivano, codesti signori che la libera manifestazione del pensiero, costituzionalmente garantita ad ogni cittadino della Repubblica in forza dell'art. 21 della Costituzione è vietata in seno all'Associazione Religiosa delle Assemblee di Dio in Italia.

XIX

DELLE VERE ORIGINI DELL'ADIAN SODALIZIO

Fin qui giunti, è bene che, *urbis et orbi*, si sappia che **l'Organizzazione Religiosa Assemblee di Dio in Italia**, nata con l'inganno, cresciuta nella menzogna e procedente nella palude degli onnipresenti inciuci e complotti, **venne alla luce nel secondo dopoguerra grazie all'opera dei massoni ed agenti dei servizi segreti americani, Frank Gigliotti ed Henry Ness che agivano sotto la copertura di pastori evangelici**. Fu quest'ultimo che il venerdì dell'8 agosto 1947 si incontrò con Pio XII per concretare il venire all'esistenza delle "Assemblee di Dio in Italia" (ADI). Sebbene costui volle far passare l'operazione come "lotta per la libertà religiosa", il vero obiettivo era la creazione di una denominazione dove ingabbiare il pentecostalismo che, fin'allora, proprio perché variegato e senza una sede centrale, nemmeno la persecuzione fascista aveva potuto controllare e fermare. Frank B. Gigliotti era la mente pensante ed Henry H. Ness, il braccio operativo.

https://storiapentecostale.org/addenda/accordi-segreti-per-creare-le-assemblee-di-dio-in-italia/?fbclid=IwAR37_DJmDjc-KIS_ybkAGTupp7n6vLkLrGvt-3iaMwjr5Dbykzd9Tho0hyA

Il 5 dicembre 1959 nel quale venne firmato il D.P.R. n. 1349 per il riconoscimento delle ADI non fu una data a caso, bensì il giorno in cui il presidente massone degli Stati Uniti d'America Dwight D. Eisenhower s'incontrò col presidente della Repubblica italiana Giovanni Gronchi e il giorno successivo - 6 dicembre 1959 - col Papa massone Giovanni XXIII°, al fin di non porre ostacoli alla nascente organizzazione.

https://storiapentecostale.org/news/gli-stati-uniti-dietro-il-riconoscimento-giuridico-delle-assemblee-di-dio-in-italia/?fbclid=IwAR3WeS8hXFGD4Tvqb5Wpk699BeBxzg-Bj9qGfxbQWENgG8oDtBlcQ20j1_c

Altro che la stantia favola che il presidente Francesco Toppi ci ripeteva ai convegni e che io ho, prima d'ora, ho sempre ripetuto ai fedeli, per cui nel secondo dopoguerra, finita la persecuzione fascista, il governo italiano richiese, per il riconoscimento del nascente movimento pentecostale, la garanzia di una associazione consorella estera, preferibilmente americana e poiché le chiese consorelle americane, non essendo esse stesse riconosciute in America, non potevano offrire alcuna garanzia legale al governo italiano, spontaneamente, le Assemblies of God (AG) offerse il loro nome e la loro garanzia sulla serietà di intenti della nascente associazione italiana. Al di là delle agiografiche favole che tanti si dilettono a raccontare.

La genesi delle Assemblee di Dio in Italia è di tutt'altra provenienza. Può o meno essere gradita, ma è la storia. *Lex dura lex, sed lex*: la legge è dura ma è legge. Dietro la nascita dell'organizzazione religiosa delle A.D.I., che non ha nulla da vedere coll'originario movimento pentecostale che subì la persecuzione durante il ventennio fascista, uscendone vittorioso e fortificato e del quale le ADI hanno usurpato le gloriose e soprannaturali origini, c'è stata la massoneria americana con tutta la sua determinazione e organizzazione. Questa è la verità, la quale come diceva Agostino, vescovo d'Ippona "... è come un leone; non avrai bisogno di difenderla; lasciala libera. Si difenderà da sola"

CONCLUSIONI

Il provvedimento adottato a mio carico da codesti signori – non fratelli nel Signore, per carità - è *inutiliter data* perché pronunciato senza l'esperimento di un valido contraddittorio tra le parti, nonostante la mia espressa richiesta, dunque suscettibile di impugnazione innanzi l'Autorità Giudiziaria dalla quale, comunque, me ne asterrò. Non nutro alcun interesse di adire la giustizia di questa Terra per rientrare in una organizzazione che, ormai, non ha nulla di cristiano nel senso più puro ed evangelico della Bibbia. Ben sapevo che andando controvento ne avrei patito le conseguenze, ma in onore dell'intelligenza che il Signore mi ha donato e dei tanti resistenti che abbiamo sofferto, aspettando la Sua liberazione, non potevo restare silente al cospetto di sì umiliante e vassallatica prostrazione consumata dal Montante.

Ben sapevo che le mie esternazioni controcorrente, non sarebbero state gradite dall'adiana intelligenza, ma i fatti sono fatti. Il Battista, senza pensarci due volte, disse ad Erode che consumava l'adulterio con la cognata: non ti è lecito tenere la moglie di tuo fratello (Mc. 16:18). Parimenti, non è lecito ad un predicatore dell'Evangelo tessere le pubbliche lodi del governante di turno che, ostaggio insieme all'italico parlamento di oscuri, disonesti e vili affaristi dell'apolide finanza trasnazionale, per ben 30 mesi privarono il Popolo Sovrano dell'esercizio dei naturali e inalienabili diritti di libertà, circolazione, lavoro, studio, cura, culto, ecc ... Il benché minimo sussulto di dignità ministeriale, ossia consapevolezza di esercitare il ministero della Parola, *in onore alla santa chiamata che il Signore ci ha rivolto, non a motivo delle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la grazia che ci è stata fatta in Cristo Gesù fin dall'eternità (2 Tim 1:9)*, avrebbe suggerito rispettosa e debita distanza dalle vicende della politica, in attesa della liberazione che il Signore dei cieli e della terra che serviamo prima o poi, posto che su questa terra niente è eterno e a fortiori non lo sarebbe stata la falsemia, ci avrebbe messo in libertà. A contrario, **il Montante, come nella migliore tradizione delle chiese di Stato, quali sono ormai le Assemblee di Dio in Italia, offrendo ottima prova di devozione, al fin di rinfrescare l'alleanza trono-altare, ha scelto di congratularsi col Principe, così come nel III Reich, la Chiesa Tedesca, collaborò col regime nazista.**

https://sito01.seieditrice.com/chiaroscuro-nuova-edizione/files/2012/04/V3_U6_ipertesto-D.pdf

In onore al consolidato copione della storia, l'organizzazione religiosa Assemblee di Dio in Italia, è stata ben prone al governo per un fantomatico virus – leggasi arma batteriologica –, mai isolato e costruito in laboratorio al solo fine di depopolare il pianeta

<https://www.lacrunadellago.net/le-prove-del-grafene-nei-vaccini-il-piano-per-uno-sterminio-di-massa/>

Ancora una volta, **lo stato della ragione è stato immolato sull'altare della ragion di Stato.** Cosa non si fa per compiacere e magnificare il Principe che ti assicura la prebenda? Pertanto, bene ha fatto il Consiglio Generale delle Chiese a depennarmi dal ruolo generale dei ministeri, perché **un amante della verità, quale umilmente mi studio di essere, non può stare in una congrega rappresentata da ipocriti e bugiardi,** prona ai governanti di questa Terra, la quale incapace di formulare, perché insussistenti, le motivazioni della loro strumentale e pretestuosa convocazione, hanno scelto, come nelle peggior dittature del pensiero, di tacitarmi estromettendomi dal loro seno. A Dio la gloria e a me la vergogna e la confusione d faccia, ma **per andare controvento occorre il carattere e la consapevolezza di dover pagare per intero il prezzo dell'isolamento, del discredito e dell'umiliazione.** Plurime volte, la mia testardaggine di amante della verità in difesa di fatti e situazioni concrete, mi ha portato a scontrarmi con l'Adian setta ove, com'innanzi in miglior ed ampia descrizione, non è permesso dissentire.

Fin qui giunti, affinché il maggior numero di fratelli, a me conoscenti e non, abbiano piena scienza delle vicende che, mio malgrado, m'hanno visto protagonista con l'Adian setta, consorteria, confraternita, sodalizio, organizzazione semplice o massonicamente generata – chiamatela come vi pare, ma non opera di Dio perché della Sua Opera non possono far parte ipocriti e bugiardi - affinché non si credano saggi e non cristallizzino come vere le menzogne consacrate nei loro verbali, tutti *inaudita altera pars* confezionati, atteso che, da soli cantandosela e suonandosela, spacciando falsità per verità, affermano quanto a loro meglio giova, ed **auspicando che questo scritto, giri in lungo e in largo e, ove capiterà, immortal vita abbia nell'eternità di internet,** oggi 24 aprile dell'anno del Signore 2023, dalla mia residenza in Termini Imerese (PA), licenzio alla pubblica e fraterna condivisione.

Mario Lo Presti

ultimo tra gli ultimi lavoratori nella vigna del Maestro, per Sua grazia e contro i propri meriti, pastore della Comunità ADI di Lascari (PA), dai primi degli anni '90 dello scorso secolo a tutt'oggi, cacciato dall'Adian confraternita nel luglio dell'anno 2022, non per i motivi di cui all'art. 83 del Regolamento Interno delle ADI come falsamente, oziosamente e strumentalmente rappresentato dal Consiglio Generale delle Consorteria, bensì per avere, nel legittimo esercizio del diritto di critica, liberamente e pubblicamente espresso il proprio dissenso contro l'asservimento delle Assemblee di Dio in Italia alla menzogna della farsa pandemica, pubblicamente redarguendo, secondo le Scritture (2 Tim 4:2), a mezzo di lettera aperta, Gaetano Montante, presidente della Consorteria, che copioso ha osato esternare magne laudi al politico di turno in occasione del nuovo settennato presidenziale, mentre l'Italico popolo, fratelli compresi, venivamo stritolati da inique, inumane e incostituzionali restrizioni delle libertà personali, di culto, di lavoro, di circolazione, di studio, di cura et cetera.